IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 118 —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— VENERDI' 28 APRILE 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Cedant (almeno per un giorno) *arma togae* — la toga della politica economica. Infatti, mentre a Parigi si è inaugurata ieri la Conferenza interparlamentare (V. *appresso*) il Presidente degli Stati Uniti ha firmato un *act* per il controllo dei noli e il nostro Governo ha promulgato un decreto, reclamato da ragioni di equità, per determinare l'aumento massimo dei noli nei trasporti delle Società marittime sovvenzionate dallo Stato.

Questo aumento trova la sua spiegazione nel rincaro enorme dei carboni e di tutte le spese che debbono sostenere le compagnie sovvenzionate e costituisce anche un atto di giustizia in confronto della Marina libera la quale ha rialzato successivamente i noli in proporzione al cresciuto bisogno da parte di tutti gli Stati – specialmente belligeranti – di navi per il trasporto delle derrate, dei carboni e delle cose tutte necessarie alla guerra.

Il provvedimento, intanto, richiama l'attenzione del pubblico sul gravissimo problema dei trasporti e dei noli e delle difficoltà che si frappongono alle industrie e al commercio dalla deficienza e dal rincaro dei prodotti indispensabili e dal crescendo dei noli.

***

A questo proposito, riuscirà interessante osservare quali sono stati gli utili di alcune Marine mercantili estere, nel 1915.

51 Compagnie inglesi hanno distribuito agli azionisti dividendi enormi; 22 fra esse diedero il 20 %; 8 il 30 %; una il 105 %; una il 30 %! E si noti che la maggior parte di esse accantonarono forti somme per pagare l'imposta del 50 % sugli utili eccezionali di guerra.

Prendiamo ora un altro esempio fra i paesi neutrali: la marina mercantile olandese. Sette Compagnie di navigazione distribuirono il 25 %, due il 40, due il 50, e altre due il 100, diciamo il cento per cento! E tutte hanno aumentato le riserve e realizzato ammortamenti cospicui.

Per esempio, la *Holland-American Line* ha ridotto al tasso derisorio di franchi 66 il tonnellaggio di stazza della sua flotta, mentre si sa che la flotta mercantile olandese è nuovissima e si sa pure che per un naviglio nuovo il prezzo del tonnellaggio di stazza varia da 250 a 1000 franchi secondo il tipo, cioè da un semplice vaporetrasporto ad un piroscafo di lusso.

***

Viene quindi rimessa sul tappeto la proposta del sig. Lubin, il noto ideatore dell'Istituto internazionale di agricoltura, per la costituzione di un Comitato internazionale per la fissazione del prezzo dei noli.

Mercè l'opera spiegata dal sig. Lubin a Washington, dopo lunghe discussioni in seno alla Commissione degli esteri e nella Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti, è venuto fuori un *Act* del Congresso sottoscritto dal Presidente sig. Wilson, nel quale si dichiara che gli Stati Uniti consentono all'istituzione di una Commissione internazionale per il controllo dei noli.

Non dovrebbe quindi essere difficile raggiungere un accordo fra gli Stati dell'Intesa e quei paesi neutrali, le cui navi mercantili solcano i mari, per la creazione del Comitato internazionale per la fissazione – e non soltanto il controllo – dei noli.

Oramai il bisogno di frenare il vertiginoso aumento è risentito da tutti: basti dire che i noli segnati nel marzo 1914 da Buenos Ayres a Genova per trasporto grani erano di L. 12,41 per tonn. mentre oggi sono a più di 200 lire per tonn.

Di fronte a queste cifre sbalorditive è da domandarsi se la Conferenza interparlamentare di Parigi non provvederebbe praticamente alla situazione deliberando che le delegazioni dei vari Stati si adoperino simultaneamente presso i rispettivi Governi affinchè l'Intesa faccia opera per un accordo internazionale che riesca efficacemente ad infrenare il vertiginoso e, sino ad un certo punto, ingiustificato crescendo dei noli marittimi.

***

Sulla politica estera e sui diversi scacchieri nulla di rimarchevole da registrare: quindi chiudiamo come di consueto sintetizzando il comunicato del gen. Cadorna.

Azioni di artiglieria su gran parte del fronte.

Il nemico ritentò nuovi assalti, in grandi forze, per riprendere il trincerone conquistato dai nostri a sud del Vallone di Selz, ma fu ancora respinto subendo rilevanti perdite.

Politica e diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte

Parigi, 26. — Il *Temps* ha da Berna: «I giornali ufficiali di Vienna e Budapest pubblicano una lettera imperiale che conferisce la decorazione della *Croce per i servizi civili* recentemente istituita, al Ministro degli affari esteri Burian al Presid. del Cons. austriaco Sturgk e al Pres. del Cons. ungherese Tisza.

Londra, 26. — La *Morning Post* pubblica il testo del rescritto testè inviato dallo Czar di Russia all'ambasciatore russo a Londra conte Benkkendorff.

Nella lettera, il Sovrano esprime la sua viva gratitudine all'ambasciatore per la sua opera di riavvicinamento fra Russia e Inghilterra.

(S) **Parigi, 27.** — L'Ambasciatore d'Italia on. Tittoni è arrivato stamane.

(S) **Parigi, 27.** — I delegati inglesi alla Conferenza interparlamentare sono giunti alle ore 0.40.

(S) **Pietrogrado, 27.** — L'Imperatore è rientrato a Tsarkoje Selo.

(S) **Washington, 27.** — L'Ambasciatore della Gran Bretagna ha consegnato al Dipartimento di Stato una lettera anonima, la quale minaccia di morte l'Ambasciatore inglese e tutti quelli che servono la causa britannica agli Stati Uniti, nel caso in cui Sir Roger Casement non venga trattato come prigioniero di guerra.

Parlamenti Esteri

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra, 27** — *Camera dei Comuni* — Seduta segreta – Al principio della seduta *Carson* chiede ad Asquith se il resoconto della seduta pubblicato ieri potrebbe essere emendato in modo da rendere chiaro che il Primo Ministro dichiarò, relativamente all'arruolamento delle nuove reclute mediante una estensione dell'ultima legge sul servizio militare che, le proposte del Governo non si applicano all'Irlanda.

Asquith acconsente.

Long dichiara poi che se verrà più tardi presentato il *bill* che estende l'obbligo del servizio militare agli ammogliati che non si sono arruolati volontari, tale *bill* non stabilirà per ciascun uomo il preavviso di un mese prima della sua chiamata. Soggiunge che la dichiarazione fatta l'altro ieri dal Primo Ministro Asquith equivarrà a tale preavviso.

(S) **Londra, 27.** — *Camera dei Comuni.* — Il primo Ministro *Asquith* esponendo la situazione in Irlanda, dichiara che essa è sempre seria. Sembra che il movimento di rivolta si sia sviluppato verso altre parti dell'isola e specialmente verso ovest. La legge marziale è stata proclamata in tutta l'Irlanda ed il generale Maxwell parte stasera, munito di pieni poteri.

Asquith soggiunge: I ribelli tengono sempre parecchi importanti edifici pubblici di Dublino e la lotta prosegue nelle vie. Le truppe sono state considerevolmente rinforzate e il Governo, dopo un ponderato esame, ritiene che esse siano ora sufficienti per far fronte alla situazione. Il Gabinetto ha oggi ordinato al Governo esecutivo in Irlanda di proclamare la legge marziale in tutto il paese. Il generale Maxwell, partito nel pomeriggio per l'Irlanda, è l'ex-comandante in capo delle truppe in Egitto. Il Governo esecutivo dovrà porsi a sua disposizione ed applicare le sue istruzioni. Tutte le notizie dall'Irlanda perverranno per il tramite del censore militare.

Come ognuno sa il primo dovere di qualsiasi Governo è di ristabilire l'ordine e di reprimere la ribellione con tutto il vigore e la sollecitudine possibili, ciò che stiamo facendo. Inoltre il Governo riconosce che certamente gli incombe l'obbligo di procedere ad un'accurata inchiesta sulle cause di questi avvenimenti e sulla parte di responsabilità che spetta a ciascuno. (*Applausi sui banchi degli unionisti*).

Un deputato domanda se il Segretario per l'Irlanda ha informato il Governo della situazione in Irlanda e se l'impossibilità del Governo esecutivo di prendere una decisione per evitare disordini non è dovuta ad una decisione del Gabinetto.

Asquith risponde: No certamente, a nessuna decisione del Gabinetto. Non si dimentichi che il Governo promette di eseguire un'inchiesta approfondita sulle cause e sulle responsabilità degli avvenimenti.

Carson (unionista irlandese) dice: Sono completamente soddisfatto della dichiarazione del Pr. Ministro Asquith e mi unirò volentieri a Redmond per denunciare e schiacciare una volta per sempre quei ribelli. Posso permettermi di aggiungere che spero che la stampa non cercherà, durante una guerra di tanta importanza, di creare dissidi di carattere politico in rapporto alla questione irlandese? (*Applausi vivissimi*).

Redmond (nazionalista irlandese) dichiara poscia: Posso permettermi una parola quantunque ritenga che sia appena necessario per parte mia? Forse debbo tuttavia esprimere a nome dei miei colleghi del partito nazionalista irlandese qui presenti e credo a nome della maggioranza schiacciante dello stesso popolo irlandese, l'avversione e l'orrore con cui consideriamo tali modi di procedere: e, per parte mia, mi unisco ben volentieri a Carson per manifestare la speranza che nessuna categoria di giornali o personalità pubbliche di questo paese tenterà di sfruttare gli avvenimenti di Irlanda e di farsene un'arma politica contro qualunque partito esistente attualmente. (*Applausi*). Redmond conclude dicendo che le autorità militari prendano misure rigorosissime.

— Viene poscia presentata una mozione per l'aggiornamento della Camera fino al 2 maggio, ma un deputato chiede che si tenga seduta il 1° maggio, onde essere esattamente informati sulla estensione della ribellione in Irlanda.

Asquith replica che Carson e Redmond si sono espressi chiarissimamente a questo riguardo. Tutto il mondo sa benissimo che il movimento non incontra nessuna simpatia, nè nei circoli autorevoli dell'Irlanda, nè nelle altre parti dell'Impero britannico. (*Applausi*).

***

— Il Presidente del controllo delle amministrazioni locali presenta il progetto di legge militare quale fu annunciato dal Governo il 25 corr.

Questo progetto stabilisce il mantenimento sotto le armi sino alla fine della guerra degli uomini il cui periodo di servizio militare è terminato. Il progetto propone anche che ogni giovane sia chiamato al servizio militare a cominciare dai 18 anni compiuti. Il progetto propone poi di creare una riserva alla quale saranno destinati uomini che abbiano avuto l'istruzione militare, ma che non sia necessario che compiano subito il servizio attivo. Questi uomini potranno riprendere il loro posto nella vita civile e le finanze del paese se ne troveranno sollevate.

Carson critica fortemente il progetto e principalmente il mantenimento sotto le armi degli uomini pei quali il tempo del servizio militare è finito, invece di stabilire la leva, che obblighi al servizio tutti coloro che finora si sottrassero all'adempimento del loro dovere di fronte al paese.

Asquith annunzia che, viste le numerose obiezioni sollevate da alcune questioni di dettaglio sul progetto, il Governo decide di aggiornare la discussione.

Interrogato da vari deputati su ciò che si propone di fare, Asquith dice: Mi è impossibile prendere una deliberazione su due piedi. Debbo consultare i miei colleghi sulla questione. Il Governo farà conoscere la sua decisione martedì.

Un deputato domanda se il Governo è a cognizione di voci che circolano all'estero circa trattative ufficiose di pace fra l'Inghilterra e la Bulgaria e se, per porre termine a queste voci, è pronto a smentirle.

Il Sottosegretario di Stato per gli Esteri dichiara di ignorare queste voci e aggiunge che, in ogni caso, la sua risposta del 28 marzo u. s. è sufficientemente chiara per far comprendere che lo spirito della dichiarazione del 5 settembre 1914 impedisce alla Gran Brettagna di aprire negoziati di pace senza il preventivo consenso delle altre Potenze firmatarie di questa dichiarazione. (*Applausi*).

◆ (S) **Londra, 27.** Nei corridoi della Camera dei Comuni si dichiara che il ritiro del *bill* militare da parte del Governo è dovuto unicamente alla mancata unanimità della Camera nel considerare che le proposte del Governo non siano abbastanza accentuate.

Dalle conversazioni che si facevano stasera nei corridoi risulta l'impressione che la Camera è disposta a votare tutte le misure per il servizio militare che il Governo potrà presentarle.

***

(S) **Londra, 26.** *Camera dei Lordi* (Continuazione) — Lord Lansdowne, continuando, dice: I telegrammi dall'Irlanda arrivano assai lentamente. La *Liberty Hal* sede dell'organizzazione dei *Sinn Fein*, che è parzialmente distrutta, è occupata dalle truppe. Le ultime notizie, dalle ore 14, dicono che la situazione è in complesso pienamente soddisfacente. I volontari nazionalisti hanno preso le armi ed aiutano le autorità. Un cordone di truppe circonda una parte della città sulla riva sinistra. Parecchi battaglioni sono giunti nel pomeriggio dalla Gran Bretagna. Oltre a due volontari lealisti e a due agenti di polizia uccisi ed a sei volontari feriti, vi furono 15 persone uccise e ventuno ferite. Riassumendo, si è padroni della situazione.

— Il march. di Lansdowne, descrivendo poscia l'episodio del tentativo di sbarco, dice che tutto l'equipaggio che si trovava a bordo della nave tedesca trasformata in clandestina venne salvato. Non si trovò sul litorale alcuna traccia di preparativi fatti per ricevere il materiale da guerra, che la nave stessa doveva probabilmente sbarcare. Un avvertimento da fonte estera, giunto alquanto in ritardo il giorno stesso, prevenne dell'insurrezione le autorità, le quali, in caso contrario, avrebbero tutto ignorato; ma il movimento dei *Sinn Fein* era sorvegliato ed erano stati arrestati individui in possesso di armi proibite e sequestrati vari giornali sediziosi.

La Conferenza interparlamentare di Parigi

(S) **Parigi, 27.** — Il Pres. del Cons. Briand ha così risposto al telegramma dell'on. Luzzatti a nome della Delegazione parlamentare italiana:

«Sensibilissimo al messaggio che V.E. ha voluto trasmettermi da parte dei senatori e deputati italiani partecipanti alla conferenza interparlamentare del commercio, dei voti dei quali voi avete voluto farvi interprete, vi prego trovare qui l'espressione dei migliori auguri di benvenuto del Governo della Repubblica.

I lavori, ai quali gli eminenti rappresentanti del Parlamento italiano vengono a prender parte in collaborazione coi membri del Parlamento francese e dei Parlamenti alleati, non possono che contribuire ad assicurare il trionfo della causa comune. Affermata con le armi, la solidarietà franco-italiana troverà nel campo economico la più feconda e la più durevole delle consacrazioni»

Briand.

RICEVIMENTO ALL'ELISEO.

(S) **Parigi, 27.** — Stamane ha avuto luogo all'Eliseo la presentazione dei Delegati esteri partecipanti alla Conferenza interparlamentare del Commercio al Presidente della Repubblica, Poincaré.

Il Presidente Poincaré ha dato il benvenuto ai delegati e si è compiaciuto della frequenza di questi ravvicinamenti ed interviste, perchè la guerra universale darà la luce ad un mondo nuovo di diritto sovrano e di ragione trionfante.

Incaricato da tutte le Delegazioni, l'on. Luzzatti ha pronunziato il seguente discorso:

Signor Presidente:

Noi siamo orgogliosi di aver inteso le sublime eroica voce della Francia, degnamente rappresentata dall'eminente capo dello Stato.

La nostra ammirazione per la valorosa resistenza, che aggiungerà ai vostri storici trionfi una gloria nuova, la nostra ammirazione è fatta di amore, perchè voi avete ripreso le tradizioni del 1789 e il simbolo della vostra e della nostra guerra è la difesa dei diritti dell'uomo e del cittadino, è la ricostituzione delle nazionalità distrutte con la violenza della forza e che noi dobbiamo ristabilire con la forza del diritto.

La nostra conferenza, sig. Presidente, trova la via aperta dalle alleanze politiche.

Invece i miglioramenti negli istituti giuridici, economici e finanziari traggono il loro successo nella fraternità delle armi, e nei pericoli comuni noi possiamo oggi ottenere l'attuazione di quei progressi necessari, che nella tranquillità di una pace apparente sembravano sogni.

Allora, per non essere utili a nemici dissimulati, non si poteva dare agli amici veri il beneficio riconfortante degli accordi possibili e da lungo tempo desiderati.

E' sotto gli auspici del Belgio, che ha luogo questa seconda riunione della conferenza interparlamentare, libera e senza carattere ufficiale. Nel 1914 il Belgio, nella pienezza della prosperità, aveva celebrato a Bruxelles le prime sedute di questa Associazione internazionale. Ne aveva il diritto e il dovere, perchè il Belgio è un grande piccolo paese che ha funzionato come un laboratorio di esperienze sociali e politiche che lavorava per l'umanità.

Pur occupando un piccolo canto dell'Europa, il Belgio tiene un gran posto nella geografia morale delle nazioni ed oggi ch'esso ha perduto quasi interamente il suo territorio, ha affermato la sua rinascente vitalità e la sua restaurazione imminente, con questo invito lanciato ai popoli alleati ed amici, col quale dichiara che l'essenza dello Stato belga esiste sempre, si irradia nel mondo civile e, come tutte le nazioni che hanno una missione da compiere, è immortale.

Pertanto i nostri lavori non potrebbero avere un inizio più solenne, fra la Francia, che rappresenta la vittoria attraverso il sacrificio, ed il Belgio che rappresenta il martirio nell'attesa della risurrezione liberatrice.

Signor Presidente! In questi epici momenti di dolore e di grandezza, noi francesi, inglesi, belgi, russi, serbi, portoghesi ed italiani, noi abbiamo voluto quali liberi cittadini e parlamentari, venire in questa città di Parigi, che è sempre una grande focolare di luce universale. Noi abbiamo voluto venire qui come affermazione vivente di una solidarietà imperitura nella lotta per una pace vittoriosa e pel trionfo delle intese fra le istituzioni civili dei paesi alleati ed amici.

E' con tali sentimenti, signor Presidente, che noi abbiamo l'onore di attestarvi l'omaggio rispettoso e cordiale delle nostre nazioni, il cuore delle quali batte in pieno accordo col cuore della Francia.

L'INNAUGURAZIONE

(S) **Parigi, 27.** — La Conferenza interparlamentare del commercio si è inaugurata con un discorso del suo Presidente Chaumet.

Rispondendo al discorso del signor Chaumet l'onorevole Luzzatti ha detto:

Avete ben ragione signor Presidente della nostra Conferenza. L'Italia è d'accordo col suo Governo per difendere, secondo l'antica ispirazione – eredità dei Romani – i principi violati del diritto internazionale, questo *aequitas gentium*, di cui Roma et ha consagnato la face immortale e che insieme con la Francia, l'Inghilterra e gli altri Stati alleati noi abbiamo il dovere di trasmettere ad una Europa rinnovata sulle basi del profondo rispetto della libertà umana e delle nazionalità grandi e piccole – poichè il numero non misura il diritto. Sì, non tutti abbiamo la coscienza di agitare, per trasmetterla intatta, la face della vita. «Et alcuni cursores vitae lampada tradunt».

Voi avete parlato con grande elevatezza degli orrori dei quali il Belgio è stato vittima. Noi non conosciamo sventura simile a quella che ci avete dipinto con parole sì commoventi, e non vi ha uomo libero in tutto il mondo civile che non voglia, in questi tragici momenti, essere e dirsi pubblicamente il concittadino del Belgio. Noi tutti ci sentiamo responsabili della sua risurrezione e gli dobbiamo ancora una volta la nostra riconoscenza, poichè, nonostante la terribile situazione in cui si trova continua ad occuparsi dei grandi interessi dell'umanità.

Bisogna riconoscere che le alleanze delle armi e dei cuori sono più facili che gli accordi sugli interessi reciproci; ma questi sono necessari per costituire un fascio capace di rappresentare una intesa preliminare contro le minacce dei nostri avversari. Noi apprezziamo come voi la gravità dei problemi doganali, e la necessità di differirne la soluzione definitiva, per considerare tutti gli elementi prima di giungere ad una conclusione. Ma, a nome dei miei colleghi italiani, esprimo il desiderio che si introducano nei rapporti esistenti i miglioramenti possibili, perchè gli Stati alleati, per meglio difendersi, debbono cominciare col farsi mutuamente le concessioni compatibili coi loro interessi legittimi. L'alleanza politica deve allargare le nostre vedute nella valutazione di tali interessi.

Noi ci associamo come rappresentanti dell'Italia all'omaggio rispettoso reso al Presidente della Repubblica, suprema espressione di questa Francia, che nelle arti, nelle lettere, nella scienza, nelle grandi emancipazioni dello spirito umano, è stata sorella dell'Italia. Ed essa lo è pure oggi nella politica e lo sarà domani sempre più pel trionfo di quei grandi principii, senza i quali e all'infuori dei quali, la vita non varrebbe la pena d'esser vissuta.

◆ (S) **Parigi, 27.** L'inaugurazione della conferenza interparlamentare del commercio è stata solennissima. L'on. Tittoni, appena arrivato da Roma, vi assisteva insieme cogli altri ambasciatori, festeggiatissimo dai parlamentari italiani.

L'on. Luzzatti ha ottenuto un grande successo ed è stato salutato alla fine del suo discorso da acclamazioni entusiastiche.

L'on. Pavia sedeva fra i segretari della conferenza, essendo stato nominato a tale carica.

La Delegazione inglese, composta di 42 membri delle Camere dei Lordi e dei Comuni e dei presidenti delle associazioni economiche inglesi, è arrivata stamane con treno speciale.

Appena giunto ha inviato un saluto alla delegazione italiana ed ha invitato ad una colazione intima la presidenza della delegazione italiana.

Essendo l'on. Luzzatti impegnato altrove vi sono intervenuti gli on. Maggiorino Ferraris, Marconi, Rava e Gallenga.

Vi è stato uno scambio cordiale di vedute per intensificare i rapporti economici fra l'Inghilterra e l'Italia sopratutto in relazione colla costituzione testè fattasi a Roma del Comitato italo-inglese.

I DELEGATI ALLA CONFERENZA.

Italiani. — *Senatori*: Bettoni, Ferraris Maggiorino, Marconi, Polli. *Deputati*: Agnelli, Arcoleo, Bolotti, Bignami, Bonacossa, Borromeo, Cabrini, Codacci Pisanelli, Crespi, De Capitani, De Nava, De Viti de Marco, Drago, Gallenga, Girotti, Hierschell, Luzzatti, Marchesano, Mola, Medici, Morisani, Morpurgo, Nava Cesare, Pantano, Paratore, Pavia, Rainieri, Rava, Rota, Ruini, Saltario, Sioli-Legnani, Sitta, Valvassori Peroni, Venino, Veroni, Vigna, Vinai.

Francesi. — *Senatori*: Baudot, e Chastenet, *deputati*: Landry, Handos, Bonchot, Sibille, Manoury, Bluysen, Reville, Cruppi, aderenti al Comitato, e quasi tutti presenti, circa 200 tra senatori e deputati francesi.

Inglesi. — Sir John S. Randles, Sir Norval, W. Helme, Prine-John, segret. agg. Gardner; E. Perkes; Samuel Roberts; John Rebeston; W. Rutherford; John Spear; Lord Rotheram; Sir Archibald Williamson; Sir A. W. Black, luog. ten. col. J. Morton Griffiths; E. T. John; Sir John Dewar; Butler Lloyd; William Field; A. C. Morton; Lewis Haslam; Ernest Jardine; Allen Baker; Sir John S. Harmood Banner; Lord Devonport; W. H. Deckinson; Donald Macmaster; W. A. Chapple; Herbert Whiteley; W. H. Cowan; George Bahr Haddock; A. M. Marlow tutti deputati.

Luigi Sinclair segretario onorario.

Delegati Dominions – col, Neston; Sir Thomas Robinson; John Call; J. Howard; Bernhard Ringrose Wise; Sir Richard Bride; Richard Reid; Alto commissario Sir Thomas Mackenzie, per la Nuova Zelanda.

Russi. — Protopopol vice-Presidente della *Duma* Vassilieff membro del Consiglio dell'Impero; Timiriaseff, membro del Consiglio dell'Impero

Belgi. — Dei membri belgi: il sig. Eugenio Baie, segretario generale della Conferenza e i signori De Formanove de la Caserie e Léon Hennebreco venuti dal fronte: gli altri membri sono in carcere o in esilio. Proposti dai pres. del Senato e della Camera dei belgi presenti sono 18 fra senatori e deputati. I deputati sono Brunet, Crick, Destrée, Dessene, Feron, Hubin, Lefebvre, Lorand, Neven, Pil, Ramaekers, Royer e Standaert.

Serbi. — Sono presenti tutti gli ex Ministri e alcuni deputati: De Zujovitch, Velizar, Dragolegovih, Marcotrifkovitch, Pavicevitch, Stojanovitch, Prodosovitch, Velislaw, Voulovitch, Arandjelovitch, Pavlovitch Ilitch, Miklio Ilcritch, Boubitch, Markovitch, Padiovivitch.

Portoghesi. — *Senatori*: Celestino d'Almeida, Herculano Guthardo, Jono de Menezes – *Deputati*: Mello Barreta, Antonio Macieira, Ernesto de Vilhena, José Barbosa, Iulio Martins; inoltre Freire de Andrade ex Ministro Esteri e Carlos Gomes, pres. Associazione industriale.

ARMI ED ARMATI

UNA SUCCURSALE DI KRUPP IN SASSONIA

Parigi, 26. — Il *Temps* ha da Basilea: La casa Krupp ha acquistato vasti terreni nei dintorni di Merseburg, in Sassonia, per impiantarvi nuove officine.

L'ESERCITO INGLESE IN FRANCIA.

Parigi, 27. Quasi tutti i giornali pubblicano lunghi resoconti dei loro inviati speciali sul fronte inglese.

Il corrispondente del *Petit Parisien* rileva che al momento dell'attacco di Verdun il generale in capo inglese voleva tentare una diversione; fu in seguito a domanda del generalissimo Joffre che non attaccò. Il comandante degli eserciti inglesi sul teatro occidentale, Sir Douglas Haig, non attende che il momento di lanciare avanti il suo esercito.

LA COSCRIZIONE VOLONTARIA DEGLI AMMOGLIATI IN INGHILTERRA.

◆ (S) **Londra, 27.** Proclami pubblicati nelle varie parti del Regno Unito chiamano alle armi gli uomini ammogliati arruolatisi dai 28 ai 36 anni. Essi dovranno presentarsi il 29 maggio.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 27 aprile.

Bollettino di guerra N. 337.

Lungo la frontiera del Trentino, dal Garda al Brenta, attività delle artiglierie e di velivoli.

— Nell'Alto Cordevole, la nostra artiglieria bersagliò le difese nemiche di Monte Sief.

— In Valle Drava, la stazione ferroviaria di Innichen fu più volte colpita da tiri aggiustati dei nostri grossi calibri.

— Sull'Isonzo e sul Carso consuete azioni delle artiglierie. Una colonna nemica di carreggi, lungo la strada da Oppacchiasella a Rubbia fu fatta segno al fuoco di una nostra batteria; alcuni carri esplosero con grande fragore.

— Nella zona ad est di Selz, l'avversario, con sperpero di munizioni e gravi sacrifici di uomini, insiste nel vano intento di ricacciarci dal trinceramento da noi conquistato a sud de Vallone. Anche nella passata notte, dopo parecchie ore di intenso bombardamento, lanciò quattro successivi violenti attacchi contro le nostre posizioni. Le sue dense colonne di fanteria, falciate dai nostri tiri, furono ributtate ogni volta in grande disordine. Prendemmo al nemico una ventina di prigionieri.

CADORNA.

SCACCHIERI DIVERSI

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino, 27** (Comunicato ufficiale):

Fronte occidentale). A sud est di Ypres prendemmo le posizioni inglesi sotto un fuoco intenso.

A sud di Saint Eloi un attacco nemico abbastanza importante a colpi di granate fallì sotto il nostro fuoco.

— Nei settori di Givenchy en Gohelle e di Neuville Saint Vaast facemmo esplodere mine con successo. Nel combattimento a colpi di granate che seguì presso Givenchy prendemmo all'avversario un elemento della sua trincea e ne respingemmo i contrattacchi.

— Offensive inglesi a nord della Somme rimasero senza risultato.

— Nella regione della Mosa vivi combattimenti di artiglieria. La fanteria fu attiva soltanto sulla sponda sinistra del fiume. Distaccamenti francesi che progredivano a colpi di granate furono respinti.

— In parecchi punti del fronte, specialmente nella regione a nord-est di Armentières e fra Vailly e Craonne, azioni di pattuglie tedesche ebbero successo.

— Due aeroplani nemici furono abbattuti dai nostri cannoni di difesa aerea uno presso Souchez e l'altro a sud di Tahure. Un terzo apparecchio fu abbattuto a sud di Parroy.

La ferrovia della valle di Noblette a sud di Suippes fu bombardata da una squadriglia di aeroplani tedeschi.

— La notte scorsa effettuammo un attacco con dirigibili contro le installazioni del porto e della stazione di Margate (costa orientale inglese).

Fronte orientale. Situazione invariata. Uno dei nostri dirigibili lanciò bombe sulle opere militari del porto e sugli impianti ferroviari di Dunamunde.

Fronte balcanico. Nulla di nuovo.

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

◆ (S) **Vienna, 27.** (Comunicato ufficiale). *Fronti russo e sud-orientale*. Nulla di nuovo.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi 27.** — (Comun. ufficiale delle ore 15): A nord dell'Aisne parecchie pattuglie tedesche sono state respinte a colpi di granata.

— Nella regione di Verdun bombardamento intenso del Reduit d'Avocourt e delle organizzazioni della Côte du Poivre. Un piccolo attacco nemico diretto su un elemento di trincea a nord del forte di Vaux è stato immediatamente arrestato con tiri di sbarramento.

— In Lorena abbiamo disperso una ricognizione tedesca che tentava di avvicinarsi alle nostre posizioni ad est di Les Mesnils.

— Sul resto del fronte nessun avvenimento importante da segnalare, salvo l'abituale cannoneggiamento.

◆ (S) **Parigi, 27.** (Comunicato ufficiale delle ore 23): —Sulla riva sinistra della Mosa intensa attività dell'artiglieria nelle regioni di Avocourt, Esnes e Cumières.

— Sulla riva destra il nemico ha fatto due simulacri di attacco accompagnati da violenti bombardamenti, uno sul fronte Haudromont-fattoria di Thaumont, l'altro fra Douaumont e Vaux. Arrestati dai nostri tiri di sbarramento i tedeschi non sono usciti dalle loro trincee.

— Sul resto del fronte giornata relativamente calma, salvo nella regione di Roye e nei settori ad ovest di Pont-à-Mousson, ove le nostre batterie si sono mostrate attivissime.

FONTE BELGA

(S) **Le Havre, 26.** — Comunicato dello Stato Maggiore belga):

Grande attività dell'artiglieria durante la mattinata, sopratutto nella regione di Dixmude ed in quella di Steenstraete. Un bombardamento reciproco di minore intensità vi è stato oggi sugli altri punti del fronte.

FONTE INGLESE

(S) **Londra, 27.** — (*Ufficiale*). — Un aeroplano nemico fu atterrato nelle nostre linee. Un dirigibile nemico lanciò bombe presso le coste dietro le nostre linee senza causare danni. A sud-est di Souchez il nemico fece esplodere una mina, la cui escavazione dapprima occupò; ma poi ne fu scacciato.

SCACCHIERE EST

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado, 26.** — Comun. del Gr. Stato Maggiore:

Fronte occidentale. – Aeroplani nemici lanciarono bombe ad ovest di Dvinsk e su Dvinsk. Di fronte alle posizioni di Dvinsk e nella regione ad ovest del borgo di Postavy l'artiglieria nemica tirò su vari settori. A sud del borgo di Krevo i tedeschi tentarono di prendere l'offensiva, ma senza risultato. Nella stessa regione volarono numerosi aeroplani tedeschi, uno dei quali fu colpito e cadde nelle nostre linee a sud-est di Krevo. Aeronavi degli avversari lanciarono bombe sulla stazione di Gantsevitchi tra le stazioni di Baranovitchi e di Loubinsta.

SCACCHIERE SUD

A SALONICCO

(S) **Parigi**, 27. — Il *Petit Parisien* ha da Salonicco: Le truppe alleate continuano il movimento per allargare il fronte, spingendo ricognizioni con successo. Non vi è stato alcun importante combattimento, ma soltanto qualche scaramuccia fra pattuglie. Alcuni nostri elementi avanzati si trovano a Kologuva, sulla fronte serbo-macedone.

Si segnala una forte avanzata della nostra cavalleria in direzione del nord.

FONTE GRECA

(S) **Atene**, 27. — Un aeroplano tedesco ha volato ieri sull'isola di Embro ed ha lanciato cinque bombe sulla punta del Kephalos in prossimità del faro senza produrre danni. La direzione di polizia di Kilbia ha telegrafato che un forte distaccamento di tedeschi e di bulgari accompagnato da *comitagi* ha arrestato alla stazione di Doiran e nel villaggio vicino otto negozianti ed una guardia campestre greci.

I gendarmi greci, poco numerosi, accerchiati nel posto di gendarmeria dai tedesco-bulgari, non poterono intervenire.

Gli alleati hanno arrestato quattro turchi sospetti sul battello *Bosporos* in viaggio dal Pireo a Salonicco.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado**, 27 — *Fronte del Caucaso*. — Respingemmo col fuoco un'offensiva dei turchi in direzione di Erzindjan.

La guerra in aria

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 27. — Un comunicato del Min. della guerra dice che iersera fra le ore 10.15 e le 11 alcuni *Zeppelin* volarono sulla costa orientale del Kent.

Sino al momento attuale non sembra che si siano spinti più oltre nel territorio. Il tempo era nebbioso nel Kent. E' probabile che gli *Zeppelin* siano tornati prima della mezzanotte. Una bomba sarebbe caduta in mare.

La guerra in mare

(S) **Amsterdam**, 27. — Due sottomarini tedeschi bombardarono il piroscafo *Farkolstroom* proveniente da Amsterdam.

(S) **L'Aja**, 27. — Un sottomarino tedesco ha affondato il battello inglese *Alfred E.* 160. L'equipaggio è salvo.

(S) **Londra**, 27. — Il rimorchiatore olandese *Noordzee* è stato affondato.

La barca norvegese *Carmanian* sarebbe stata affondata.

(S) **Basilea**, 27. — Si ha da Berlino: Secondo un comunicato ufficiale dello Stato Maggiore della Marina, il sottomarino inglese *E 22* sarebbe stato affondato nella parte meridionale del Mare del Nord dalle forze navali tedesche. Due persone sarebbero state salvate e fatte prigioniere. Il comunicato pretende pure che lo stesso giorno nella stessa regione un sottomarino tedesco avrebbe colpito con un siluro un incrociatore inglese tipo *Arethusa*.

◆ (S) **Londra**, 27. Una Nota ufficiale dice: La barca norvegese *Carmanian*, di 1843 tonnellate, fu cannoneggiata e affondata da un sottomarino tedesco il 25 corr. a cinquantacinque miglia al largo della costa occidentale dell'Irlanda. L'equipaggio si imbarcò nei canotti. Il sottomarino scomparve immediatamente, abbandonando i canotti alla loro sorte. Un canotto si capovolse. Coloro che si trovavano in un altro canotto, cioè il capitano e nove uomini dell'equipaggio, sbarcarono sulla costa irlandese, ove furono soccorsi.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 27 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr. Luogot. che costituisce la Commissione per il diritto a trattamento di quiescenza degli impiegati civili destituiti.

Rel. Decr. Luogot. per la proroga di poteri dei commissari straordinari di Irsina (Potenza), Bozzolo (Mantova), Caulonia e Ferruzzano (Reggio Calabria).

Comando supremo del R. esercito italiano. Ordinanza relativa alle norme sulle espropriazioni dei beni immobili necessarie alla esecuzione delle opere pubbliche.

Commissione delle prede. Sentenza 30 marzo-8 aprile 1916 sulla cattura del veliero greco « *Evangelistria* ».

NEI MINISTERI.

Min. delle Finanze e di Grazia e Giustizia e dei Culti e del Tesoro. Disposizioni nel personali dipendenti.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 27, ore 11.50 (*Montiglio*). — Stamattina ha cessato di vivere, largamente compianto, l'ing. comm. Stefano Molli che ideò e diresse le costruzioni della Mostra d'Arte Sacra del 1898 e insieme agli ingegneri Salvatori e Fenoglio, l'Esposizione del 1911 alla quale concorsero ventisei nazioni.

La salma verrà trasportata domattina a Borgomanero per essere tumulata nel sepolcreto di famiglia.

Torino, 27. — Ieri sera, proveniente da Pinerolo, è giunto l'on. Giolitti che è sceso come di consueto all'Hotel Boulogne.

Torino, 27 ore 19.20 (Montiglio). Oggi in via Roma è avvenuta un'impressionante tragedia.

Il meccanico Luigi Mangoli, riuscito a introdursi nell'abitazione della modella Lucia De Maria che trovavasi a letto ammalata assistita dall'infermiera Selviglia Fornaci Tarsetti, uccideva con vari colpi di rivoltella quest'ultima, sua ex amante, quindi suicidavasi.

Il Mangoli vestiva la redingote e portava i guanti bianchi.

Genova, 27. — A Sampierdarena nella sua abitazione è morto il comm. Natale Romairone di a. 82 una delle personalità più spiccate e più autorevoli dell'elemento commerciale genovese.

Fu vice pres. del Consorzio Autonomo del Porto, cons. della Camera di Commercio, direttore della Banca Generale fondata dal sen. Casareto, e ricoprì importanti cariche pubbliche. Si preparano solenni funerali.

— Nelle acque del golfo di Camogli alla Tonnara venne pescato un grande mostro marino, detto volgarmente *ociaté* appartenente alla famiglia delle balene. Esso pesa 400 kg.

Venezia, 27. — Ieri nel porto canale di Alberoni, quasi incastrato fra gli scogli è stato scorto da una scialuppa di marinai il cadavere di un uomo che portato all'ospedale venne poi identificato pel capitano del genio navale Enrico Prunas ardito aviatore morto per la Patria.

La salma venne qui trasportata su di una imbarcazione della R. Marina dopo di essere stata avvolta nella bandiera tricolore.

(Un altro capitano Prunas rimase morto nel terremoto di Messina del 1908).

Italia Centrale

(S) **Firenze**, 27. — Per la ricorrenza dell'anniversario della rivoluzione toscana del 27 aprile 1859 la città è imbandierata.

Alle ore 10 ebbe luogo la premiazione degli alunni delle scuole elementari al Politeama Fiorentino, alla presenza del Sindaco, del Prefetto e di altre autorità.

Poscia si svolse al piazzale Vittorio Emanuele alle Cascine la cerimonia della consegna delle medaglie al valor militare alle famiglie del colonnello Buonamici cav. Luigi (medaglia d'argento), del tenente colonnello Anchisi cav. Emilio (medaglia d'argento), del tenente Fenzi marchese Fabio (medaglia d'argento), del caporal maggiore Ginetti Tommaso (medaglia d'argento), del caporale Meucci Adolfo (medaglia di bronzo), dei soldati Cordelli Cesare (medaglia d'argento), Buccelli Umberto (medaglia d'argento), Poli Sereno (medaglia d'argento) ed al maggiore commissario Magnani cav. Riccardo (medaglia di bronzo) ed ai soldati Carnesciali Marsilio (medaglia d'argento) e Ciacchini Amedeo (medaglia d'argento).

Bologna, 27. — A Castel S. Pietro in seguito ad improvviso temporale, un fulmine è caduto sulla torre del Castello, che è un monumento nazionale del 300.

Essa è rimasta gravemente danneggiata ed è pericolante.

Si sono prese le misure più urgenti per la pubblica incolumità.

Bologna, 27. — Ieri alla stazione ferroviaria nel treno-ospedale del Sovrano Ordine di Malta ebbe luogo una commovente cerimonia.

In un vagone del treno ridotto a cappella su un altare da campo, sormontato dalla croce dell'Ordine e fiancheggiato dalla bandiera di Malta e dal Vessillo tricolore fu celebrata una solenne messa cantata con accompagnamento di armonium e cori formati dai militi del treno sotto la abilissima direzione del maestro pure appartenente al personale del treno.

Assistevano il vice-pres. dell'Associazione fra i cavalieri di Malta pel servizio sanitario, march. Malvezzi ed altri.

Italia Meridionale

Napoli, 27, ore 19.15. — Oggi ha avuto luogo la passeggiata per la raccolta della carta fuori uso che andrà a beneficio della Croce Rossa. I carri, accompagnati dai giovani esploratori, hanno percorso le principali vie della città riuscendo a raccogliere parecchie tonnellate di carta.

— La polizia ha tratto in arresto certo Giovanni Cioffa responsabile di furto di oltre 80.000 lire in danno della posta di Chieti. All'arrestato è stata sequestrata buona parte dell'ingente somma rubata.

Caserta, 27. — Stamane una rappresentanza della Commissione del Premio « Vittorio Emanuele II » si è recata a Napoli per consegnare al Sottosegretario di Stato pei LL. PP., on. Achille Visocchi, la medaglia d'oro col relativo diploma conferitagli per le sue grandi benemerenze verso la Terra di Lavoro. L'on. Visocchi ha vivamente ringraziato dichiarando che continuerà a spendere la sua migliore attività a vantaggio della nostra provincia.

Foggia, 27. — In seguito a buoni risultati constatati in una recente ispezione eseguita da un maggiore della dir. gen. e e ciò che in un mese soltanto di scuola ogni allievo ha eseguito 38 voli, è stato decretato già l'ampliamento della scuola di aviazione. E' stata già disposta la costruzione di altri otto hangars in mattoni e tufo.

Isole

Palermo, 27. — Ieri l'on. Orlando visitò la Mostra d'Arte che verrà inaugurata domenica prossima al *Kursaal Biondo*. L'on. Orlando durante la visita espresse il suo più vivo compiacimento per l'ammirabile organizzazione della Mostra che sarà certamente feconda di ottimi utili per le tre associazioni di beneficenza.

— Oggi è incominciato al nostro Tribunale militare il processo a carico dei 19 prigionieri austriaci imputati di distruzione di panche ed altri effetti di casermaggio.

Presiede il colonn. Caspo; due tenenti funzionano da interpreti.

Palazzo di Giustizia

PENA DI MORTE COMMUTATA IN ERGASTOLO

Venezia, 27. — S. M. il Re ha accolto l'istanza presentata dall'avv. Alberto Musatti che aveva invocato la sovrana grazia a favore di Edoardo Polesel, condannato alla fucilazione alla schiena dal tribunale militare. La pena capitale è stata commutata in ergastolo.

TEATRI ed ARTE

WILLY FERRERO E ONORINA SEMINO ALL' « AUGUSTEO »

Superando non lievi difficoltà il Sindacato dei Cronisti è riuscito a preparare un altro concerto di Willy Ferrero per domenica prossima e che, come i precedenti sarà a beneficio della Croce Rossa e del Comitato di Organizzazione civile.

Il piccolo Willy si produrrà in un programma eclettico ed interessantissimo, che andrà da Rossini (*Sinfonia del Guglielmo Tell*) a Wagner (*Incantesimo del Venerdì Santo* e *Cavalcata delle Walkyrie*) a Mascagni (*Inno al Sole* con cori).

Oltre alla imponente massa corale parteciperà a questo concerto, rendendolo ancora più interessante ed eccezionale, una grande virtuosa del violoncello, la signorina Onorina Semino, che giunge a noi preceduta da grande fama.

Di lei e della sua arte hanno espresso i più lusinghieri giudizi i maggiori nostri maestri da Mugnone a Toscanini, da Guarnieri a Serafini.

La Semino eseguirà il Concerto di Saint-Saens per violoncello e orchestra, la decima Sonata di Valentini e le *variazioni su un tema rococò* di Tchaikowsky.

MAMELI DI LEONCAVALLO.

◆ (S) **Genova**, 27. Stasera il teatro *Carlo Felice* presentava un brillante aspetto, per la prima della nuovissima opera *Mameli* del m. Ruggero Leoncavallo. Grande era l'aspettativa per quest'opera, il cui libretto venne scritto da Gualtiero Belvederi della *Tribuna*. Il maestro, con simpatico atto patriottico, presta gratuitamente l'opera sua ed ha voluto che l'introito vada a favore della *Croce Rossa Italiana* e dell'Organizzazione civile e così pure per le rappresentazioni successive.

Assistevano il miglior pubblico della città, e le autorità civili e militari.

L'opera si divide in due episodi; il primo si svolge a Milano verso la fine del 1848; il secondo a Roma nel 1849 sul Gianicolo.

L'azione ha uno svolgimento eminentemente patriottico e la eroica figura del biondo Tirteo italico fa un bel risalto tra il contrasto delle passioni.

La messa in scena e la concertazione sono state curate dal m. Leoncavallo, che dirige personalmente l'orchestra.

Attori principali sono la soprano Eugenia Burzio, (Delia Taraghi), il tenore Camillo Alabiso (Mameli), il baritono Emilio Bione (Taraghi), la mezzo-soprano Viola Ferluga (Cristina Trivulzio prin. di Belgioioso), Attilio Pulcini (Enrico Dandolo), Luigi Orsatti (Emilio Dandolo); Luigi Canepa (Luciano Manara).

— Allorchè alle 21.30 il maestro Leoncavallo sale sul seggio direttoriale: un lungo applauso lo saluta. Egli fa eseguire subito la marcia reale, che viene accolta da prolungate ovazioni.

I primi applausi sono tributati al baritono Bione, allorchè con vibrante sentimento canta la frase « Italia, Italia, infrangi le ritorte! ».

Applauditissimo è il duetto tra il Mameli e la Delia Taraghi, interpretato dalla Burzio con grande passione. Il primo episodio si chiude con sei chiamate al maestro ed agli artisti. L'atto è durato 45 minuti.

Il secondo episodio s'inizia alle 23 con un breve preludio applauditissimo. Lo svolgimento dell'atto colle sue scene di battaglia incatena l'attenzione del pubblico. Vivamente applaudita la principessa di Belgioioso, il successivo quartetto ed "a solo di Mameli. Più volte acclamati il tenore Alabiso ed il baritono Bione e, dopo la visione di Mameli, Eugenia Burzio.

L'atto termina colla morte del poeta soldato e col canto in lontananza della prima frase dell'Inno di Mameli, salutato da acclamazioni vivissime e prolungate.

Il maestro e gli esecutori sono evocati numerose volte al proscenio.

CROCE ✚ ROSSA

LA CONFERENZA DI MAGDA SINDICI

Come abbiamo annunziato, Magda Sindici terrà domani, sabato, alle ore 21,30 nel grande salone dell'albergo *Excelsior* la conferenza sul tema: « *La guerra nelle Fiandre visto da un' ambulanza da campo* ». La conferenza sarà illustrata da splendide proiezioni, documenti eccezionali della grandiosa guerra che si è svolta per mesi tra Anversa e il confine francese.

Magda Sindici dirà con la parola viva dalla esperienza un canto della grande guerra, dirà con la sua bella parola tutto l'eroismo dell'esercito belga e tutto il soccorso umanissimo del popolo inglese nella magnifica ritirata verso l'Iser.

La coraggiosa direttrice d'ambulanza inglese, oggi, con altro modo porge alla Croce Rossa il suo contributo. Ieri fra le cannonate raccoglieva feriti, oggi racconta illustra la sua vita fra gli eserciti alleati, devolvendo il ricavato della vendita dei biglietti a beneficio della Croce Rossa. Anche per questo; alla conferenza di sabato sera il pubblico non mancherà d'intervenire numeroso.

I biglietti costano lire 2 e si vendono all'Ufficio Propaganda della Croce Rossa (Via Nazionale 150) all'Agenzia Chiari e Sommariva (Piazza Venezia) e alla porta dell'*Excelsior* la sera della conferenza.

MARCONI ALLA CROCE ROSSA

Guglielmo Marconi ha messo a disposizione della Croce Rossa la sua Villa di Pontecchio, insieme alla somma di L. 10.000.

L'atto generoso e benefico di Guglielmo Marconi; che dal principio della guerra dedica alla causa nazionale tanto fervore di iniziative e di opere, è stato molto apprezzato e merita di essere segnalato come una nuova manifestazione dell'alto spirito patriottico dello scienziato illustre.

LE CONFERENZE DELLA CROCE ROSSA.

L'annunzio di una conferenza del dott. Roberto Paribeni lo stimato direttore del Museo Nazionale Romano, aveva fatto convenire nel salone dell'*Excelsior* un pubblico elettissimo, e straordinariamente folto.

L'illustre archeologo parlò sul tema: « Imperialismo Latino », e la sua conferenza fu certo delle più brillanti e geniali di questo ciclo, che l'Associazione fra i Cultori di Architettura ha organizzato per la Croce Rossa.

La interessante conferenza interrotta spesso da applausi è stata alla fine salutata da una calda ovazione.

Erano tra gl'intervenuti il Col. Mondini, Corrado Ricci, l'ing. Pessarelli, i prof. Marucchi, Stevens, Carnevali, Marinai, Egidi, Galanti, Albert, Bianchetti, il ten. Silenzi, le signore Mondini, Bruni, Paribeni e tante altre elegantissime.

OFFERTE AL COMITATO ROMANO DELLA CROCE ROSSA

Riporto somma precedente	L. 142.012.66
Farmacia Roberts, incasso salvadanaio	20.42
Calzaturificio Veronese, id. id.	11.45
Cinema Lux et Umbra, id. id.	8.32
Sig.na Giovanna Caizzi per oblaz.	3 —
Sig.na Sansani Marini, id. id.	5 —
Sig. Spalla Amerigo, id. id.	2 —
Cassa Naz. Infortuni, id. id. di marzo	14.60
Assoc. Artistica rimanenza vend. per conferenza La Valle	37.07
Taboga, incasso salvadanaio	18 —
Farmaceutica Garroni, id. id.	19.31
Ditta Paravia, id. id.	15.60
Cav. Carlo Labour, per oblazione	100 —
Id. id. incasso salvadanaio	10.65
Unione Italo Olandese, id. id.	28.22
Contessa Andreozzi Bernini, per oblaz.	500 —
Sig.re Sgambati Catena, id. id.	60 —
Prof. Angelo Chiavaro, per oblazione	20 —
Ditta Pampiglione, id. id.	10.12
Caffè Chiara, incasso salvadanaio	4.28
Bar Radium, per oblazione	8.16
Ufficio Viaggi Cook, id. id.	6.60
Signor Colletta Angelo, id. id.	9.18
Bar.ssa Korff, per ricavato spettacolo benef. T. *Quirino*, 11-3-916	170 —
Farmaceutica Garroni, incasso salvad.	4.14
Pola e Todeschini, id. id.	12.66
Ditta Marucci, id. id.	5.37
Calzoleria Giuffetti, id. id.	5.07
Ditta Sermonetta, id. id.	10.12
Scuola Grottaferrata, per oblazione	31.41
Bambine di Grottaferrata, id. id.	9.25
Scuola Elem. Strangolagalli, id. id.	5 —
Totale a tutto il 19 aprile 1916	L. 144.169.77

SPORTS

CAMPIONATI ATLETICI STUDENTESCHI

Napoli, — I Campionati atletici fra gli studenti partenopei delle scuole secondarie; organizzati con tanta cura dalla Società *Sportiva*, hanno avuto inizio domenica scorsa con le eliminatorie ottenendo nella prima giornata un brillante successo, sia per i risultati delle varie gare, che per il pubblico numeroso che s'è dato convegno sullo splendido parco Reale di Portici.

Le lotte individuali nonchè quelle di squadra in rappresentanza dei vari istituti concorrenti sono state molto vivaci, mettendo in rilievo il severo allenamento di tutti i partecipanti.

Ecco i risultati delle sei prove di eliminatorie:

Corsa veloce m. 100: 1ª batteria: 1. Guarino; 2. Libotte. — 2ª batteria: 1. Del Monte; 2. Esposito. — 3ª batteria: 1. Tizzano; 2. Greco. — 4ª batteria: 1. De Biasio; 2. Carola.

1ª Semifinale: 1. Guarino; 2. Esposito; 3. De Biasio. — 2ª Semifinale: 1. Del Monte; 2. Cimano 3. Greco.

Lancio della palla 1. Bernardi (metri 8.41); 2. D'Urso (m. 8.15); 3. Greco (m. 7.75); 4. Del Monte (m. 7.39); 5. Cevenini (m. 7.32); 6. Palomba e Calamo (m. 7.30).

Lancio del disco: 1. D'Urso m. 22.56; 2. Bernardi 20.82; 3. Del Monte 20.81; 4. Gambardella 17.86; 5. Laurogrotta 15.85; 6. Striano m. 16.70.

Lancio del giavellotto 1. Bernardi m. 27.75; 2. Carola 25.34; 3. Laurogrotta 25.10 4. Formisano 24.60; 5. Cevenini 24.30; 6. Calamo 24.16.

Salto in alto: 1. Laurogrotta m. 1.65; 2. D'Urso 1.60; 3. Bernardi 1.60 4. Cutolo 1.60; 5. Famiali 1.60; 6. Striano 1.50.

Salto in lungo: 1. Cimano m. 5.55; 2. Palomba 5.25 3. Laurogrotta 4 Capuano 4.95; 4. Cutolo 4.93; 5. Perusy 4.90; 6. Del Monte 4.90.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*).

COSE LOCALI

IL CONCORSO MAGISTRALE

Fra le interrogazioni presentate al Consiglio comunale ve n'è una dei Consiglieri Grandi, Cochetti, Capasso, diretta a risolvere alcune questioni di non comune importanza, in ordine alle conseguenze del concorso magistrale, che, dopo un'opera laboriosissima da parte della Commissione Esaminatrice, si potè finalmente chiudere in questi ultimi giorni.

L'interrogazione tende a conoscere:

1° – se le nomine, per ordine di graduatoria, saranno estese a tutti i posti disponibili sia per effetto di vacanze vere e proprie, sia per quelle derivanti da malattie, collocamento in aspettativa, che determinarono l'assunzione in servizio di maestre provvisorie e diurniste fino posteriormente al bando di concorso;

2° – se non creda l'Amministrazione di elevare da un decimo a un sesto il soprannumero;

3° – se non creda infine di prorogare la validità della graduatoria in considerazione del tempo non breve e della spesa non lieve che ogni concorso richiede per la sua laboriosa esplicazione.

***

Il problema magistrale ha senza dubbio una specialissima importanza per Roma. Per troppo le nostre scuole normali licenziano, ogni anno, un numero di maestre più che esorbitante per le esigenze locali; e poichè si tratta in gran parte di figliuole di impiegati, le quali per ragioni di famiglia non si prestano ad emigrare dalla capitale, ne segue che abbiamo in Roma una pletora enorme di aspiranti all'insegnamento, le quali si agitano continuamente per cercare un'occupazione, che nella massima parte non riescono a conseguire.

Così assistiamo a questo strano fenomeno: che ogni concorso richiama un numero di concorrenti che raggiunge persino il migliaio, e che impone quindi per essere espletato un lavoro il quale spesso si protrae per un paio di anni; mentre d'altra parte, l'Ufficio della Pubblica Istruzione del Comune è assediato da migliaia di insegnanti, che aspirano ad un'occupazione provvisoria, sotto tutte le diverse forme previste od imprevista.

Nè la legge tutela in alcun modo l'elemento locale; sicchè questo ad ogni concorso si trova esposto a subire la concorrenza dell'elemento forestiero, che aspira naturalmente col più vivo interesse a conquistare un posto nelle scuole di Roma.

***

Il Comune, dopo un laborioso concorso, ha oggi potuto formare una graduatoria di oltre 600 idonee, mentre la disponibilità dei posti si aggira più o meno sopra il centinaio. E' naturale quindi che mentre da un lato le classificate insistono perchè si faccia il maggior numero possibile di posti liberi, eliminando tutto l'elemento provvisorio e diurnista, dall'altro quest'ultimo si adopera strenuamente per ottenere che la validità della graduatoria sia limitata al minimi termini, nella speranza che una buona parte possa conservare il posto conseguito.

***

Per conciliare queste opposte tendenze, è stata presentata al Consiglio l'interrogazione sopra richiamata.

Ora, al di sopra di tutti gli interessi speciali, sembra a noi che debba essere curato l'interesse del Comune; e conseguentemente che le insegnanti dichiarate idonee al concorso debbano avere la preferenza. A tale effetto pensiamo che l'Amministrazione municipale debba adoperarsi per ottenere dal Ministero dell'Istruzione che la validità della graduatoria possa essere prorogata, visto il tempo non lieve e la spesa veramente grave, che ogni concorso richiede per la sua laboriosa esplicazione.

Nè va dimenticato che l'esistenza di una graduatoria di merito, giustificata da un pubblico concorso, libera l'Amministrazione da tutti quegli imbarazzi, che genera l'ammissione di insegnanti provvisorie assunte generalmente in base a raccomandazioni o considerazioni occasionali, le quali non sempre e per tutti i casi possono rispondere a criteri di rigorosa giustizia.

Noi comprendiamo che le maestre provvisorie e diurniste si agitino per mantenere il loro posto, ma ciò non può essere ragione sufficiente per negare i posti disponibili a coloro, che hanno documentato con un laborioso concorso di possedere tutti i requisiti necessari per disimpegnare l'ufficio cui sono chiamate.

Non dubitiamo quindi che l'Assessore risponderà affermativamente alla domanda rivolta nella interrogazione; e cioè che le nomine per ordine di graduatoria estese a tutti i posti disponibili, compresi quelli che si resero tali posteriormente al bando del concorso.

Certamente un provvedimento simile potrà riuscire doloroso per parecchie; ma d'altra parte, se così non si facesse, si violerebbe un diritto acquisito dalle concorrenti, che per l'Amministrazione costituisce un impegno morale.

Se poi il Comune, accogliendo la proposta degli interroganti, vorrà deliberare di elevare da 1/10 a 1/6 il soprannumero, per lasciare maggiore elasticità all'Amministrazione e provvedere a qualche caso veramente pietoso, nessuno potrà lamentarsene davvero. E' questo un temperamento che può conciliare la equa misura la tutela dei diritti acquisiti dai concorrenti con la difesa di alcuni speciali interessi, meritevoli di particolare considerazione.

Ciò che importa sopratutto è che il Comune insista presso il Ministero della P. I. per ottenere la proroga della validità della graduatoria.

Non è concepibile che per imbarazzi procedurali debba esistere nelle scuole della Capitale un numero cospicuo di insegnanti provvisorie e diurniste assunte senza criteri determinati, per abbandonare invece elementi seriamente provati in un vigoroso concorso e che appunto per ciò hanno diritto ad esser preferiti.

In ogni modo è fuor di questione che il problema magistrale diventa ogni giorno più grave.

Noi ci troviamo di fronte ad una vera crisi, che non è facile risolvere, perchè non è facile dare sistemazione a tutte coloro che sono fornite dei titoli richiesti per l'insegnamento elementare.

E' una questione di cui dovrà pure occuparsi il Ministero della P. I. perchè ormai siamo a tal punto che per molte famiglie, le quali si lusingano di poter dare una sistemazione alle loro figliuole, avviandole sulle vie dell'insegnamento, si preparano pur troppo amare delusioni.

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Ieri mattina è tornato S.A.R. il Duca di Genova, Luogotenente generale del Re.

Alla stazione si trovavano il Prefetto, il Questore, il Direttore generale della pubblica sicurezza e qualche altra autorità.

Il Duca di Genova si è trattenuto qualche minuto nella saletta reale, quindi, in automobile, si è diretto al Quirinale.

VATICANO. — Ier il Papa ricevette in private udienze: mons. Conforti, Arcivescovo Vescovo di Parma, mons. Morganti, Arcivescovo di Ravenna, mons. Cremonesi, Chierico di Camera, mons. Micozzi che presentò la giovanetta della Congregazione di « Perseveranza » all'Istituto del Bambin Gesù, P. Luca da Padova, Predicatore Apostolico, P. Dusson Procuratore Generale dei Preti del Sacro Cuore di Gesù; il canonico D. Oreste Pantalini, il sig. Massimiliano Errázuriz col signor Guglielmo Errázuriz con la consorte, la signora Elena de Nuncio.

Sua Santità ha poi accordato udienza generale.

Consiglio Comunale — Come abbiamo annunziato, oggi alle ore 17, si adunerà il Consiglio comunale. All'ordine del giorno fra le nuove proposte notiamo:

Fognoli in cemento armato in via Nazionale.

Servizio provvisorio degli omnibus e cavalli.

Area per l'edificio scolastico nella borgata di Fiumicino.

Acquisto di generi alimentari.

Comunicazione di deliberazione dell'Azienda elettrica municipale relativa a impianto per prevenzioni incendi nella Centrale termoelettrica.

Completamento dei lavori di sistemazione della via Ostiense dalla Porta S. Paolo fino alla basilica omonima.

Lavori straordinari e impegno di fondi per l'Ufficio IV.

Assunzione di avventizi contabili pel periodo di riscontro delle spese sussidi per le famiglie dei richiamati.

Rimborso alla Società Anglo-Romana per manutenzione straordinaria di fanali a gas.

Comunicazione di deliberazione dell'Azienda delle tramvie municipali relativa a fornitura di 12 equipaggiamenti elettrici per vetture automotrici.

Aumento del fondo per i corsi per i tornitori meccanici.

Comunicazione di deliberazione di Giunta per prelevamento dal fondo di riserva per l'applicazione delle norme per l'ordinamento della contabilità per la riscossione degli abbonamenti al servizio della Nettezza Urbana.

Sistemazione di strade del quartiere Tiburtino; compresa nella convenzione Cantoni.

Comunicazione di deliberazione di Giunta per prelevamento dal fondo di riserva per lavori eseguiti nel Teatro Argentina.

Trattamento ad un geometra avventizio richiamato alle armi.

Completamento dei lavori per la costruzione del 1° km. del viale della Marina di Roma. Mutuo relativo (1ª *delib.*).

Mutuo per il completamento dei lavori di riallacciamento della via Ostiense (1ª *delib.*).

— Il Consigliere De Rossi ha presentato la seguente interrogazione sulle corse ai Parioli:

« Considerato che il Comune, avendo ceduto alla Società per le corse di Roma con speciali agevolazioni l'area dell'Ippodromo ai Parioli, e contribuendo con la somma di lire 10.000 nei premi per le corse stesse, ha il diritto e il dovere d'interessarsi perchè le riunioni a quell'ippodromo siano bene organizzate e non riescano, come in casi recenti, *indegne di Roma*, desidero conoscere se e quali provvedimenti l'onorevole Amministrazione abbia preso o intenda prendere a tale scopo ».

Il concerto di Toto Amici all' Excelsior — Stasera, venerdì, alle 21.30 in un salone dell'*Excelsior*, avrà luogo l'annuale concerto dato da Toto Amici col concorso di altri celebri artisti.

Vi prenderanno parte Gemma Bellincioni, Bianca Bellincioni Stagno, Carlo Galeffi, il tenore Giorgewski, la signorina Isabella Alina, Dina Galli e Amerigo Guasti, che si presenteranno anche sotto la veste di musicisti.

Avviso d'asta ad unico incanto — Alle ore 10 del 22 maggio presso la prefettura si procederà ad incanto unico e definitivo per l'appalto dei lavori occorrenti alla demolizione e ricostruzione dei solai e pavimenti nei due padiglioni a sud della R. Clinica dermosifilopatica.

L'ammontare, sul quale si aprirà l'incanto è di L. 27.258,26.

Gli aspiranti per essere ammessi alla gara dovranno presentare non più tardi del giorno 18 maggio i relativi documenti.

Il deposito, come cauzione provvisoria è di lire 1500.

Assemblea operaia — Per domani sera, sabato è convocata l'assemblea della *Società generale operaia romana*, alle ore 20, in via Monterone 89, per il consuntivo e per la lettura della relazione di una Commissione d'inchiesta.

— Domattina, sabato alle 0,30 per il turno di notte, e alle 20 di domani sera per quello di giorno si riunirà alla Camera del lavoro il Comitato del sindacato operai tramvie municipali.

— Per il 5 maggio assemblea della Cooperativa di classe lavoranti in sculture ed affini.

Recita di studenti per beneficenza. — Domani, sabato, alle ore 16, nella sala dell'*Associazione artistica* in v. Umiltà, avrà luogo una recita di beneficenza, promossa da un gruppo di studenti del R. Liceo T. Tasso, pro madri allattanti, mogli dei richiamati del rione Trastevere.

Il programma comprende: « La Canzone di Legnano » di Giosuè Carducci, detta dal sig. Domenico Piscionieri; « I due sordi » commedia brillante in un atto; « La Chiacchierina », monologo di Roberto Bracco, detto dalla bambina Colette Scipioni; « Oro e orpello » commedia in due atti di Gherardi Del Testa; « La felicità », monologo di Luigi Basi, detto dalla signorina Noemi Scipioni, e la farsa in un atto « La sposa e la cavalla ».

Universita' popolare romana — Lezioni d'oggi, venerdì, al Collegio Romano:

Ore 19. — Lingua francese.

Ore 20. — Prof. Olinto Salvatori. — *Letture dantesche.*

L'ingresso è libero.

La conferenza del prof. Aldo Bienich, che doveva aver luogo ieri sera, alle 21, fu rinviata ad altro giorno per indisposizione del conferenziere.

Scuola Samaritana — Oggi, venerdì al Collegio Romano, alle 16.30, lezione del corso *C*. Il prof. Tommaso Mancioli, tratterà dei « Soccorsi immediati assistenze per affezioni di orecchio, naso e gola.

Bemporad e il concorso per « Un inno alla Patria » — L'editore Enrico Bemporad, di Firenze, ha rivolto al direttore generale delle scuole primarie, una lettera nella quale, plaudendo alla iniziativa del concorso per un *Inno alla Patria* da cantarsi nelle scuole elementari, mette a disposizione del ministero la somma di L. 250 da aggiungersi alla grande medaglia d'oro riservata al vincitore della gara poetica, e quella di L. 500 da destinarsi al musicista che riuscirà premiato nel concorso che verrà indetto per la musica.

La corsa ciclistica fra giornalai, il 1° maggio bandita dall'Unione Rivenditori Giornali, avrà luogo fra tutti i ciclisti che sono anche rivenditori di giornali cittadini.

Il percorso è dal piazzale di Ponte Milvio a Leprignano con i controlli a Prima Porta, Due case, Ponte Storto Capannelle, e Leprignano (km. 86)

Tempo massimo ore 1,30.

La tassa d'iscrizione sarà di lire 1,50 e si riceve in via del Pozzetto n. 101.

Con altro avviso sarà pubblicato l'elenco dei premi degli iscritti ed il regolamento della corsa.

All'associazione Labicana. — Nell'ultima seduta dell'associazione popolare Labicana ebbero luogo le elezioni del consiglio direttivo, che rimase così composto:

Presidente rag. Arturo Ignesti; vice presidente Baldini Ernesto; consiglieri: Alvieri Tomaso, Bertone Pietro, Bubli Scipio, De Angelis Alfredo, Labonia Ignazio, Monti Secondo, Poggi Odoardo, Rinaldi Tito, Valerio Luigi; censori dei conti: Rinaldi Celeste, Travaglini Augusto, Gallotta dott. Giuseppe.

Unione Storia ed Arte. — Oggi, venerdì, alle ore 19 ½ (7 ½ p), sarà fatta la chiusura del secondo mese del corso serale gratuito di cultura popolare, della *Storia ed Arte*, in via del Portico d'Ottavia 79, (scuola F. Venezian) Parlerà il direttore dott. Francesco Aquilanti sul tema: *Per la vittoria. La riunione costituisce la* [illegible]

Tutti possono intervenire.

La morte del cav. Salustri-Galli. — Ieri ebbero luogo i funerali del cav. Pietro Salustri Galli, che sono riusciti per il gran numero e l'importanza delle persone intervenute, un solenne e commovente omaggio reso ad un uomo esemplarmente probo, la cui intera esistenza fu consacrata alla famiglia, al lavoro ed alla carità. Fu egli solertissimo sempre del pubblico bene, e prodigò la sua intelligenza, la sua coltura ed i tesori di sua impareggiabile attività ai maggiori Consessi Amministrativi. Fu infatti per lungo tempo Consigliere del Comune, della Camera di Commercio della Congregazione di Carità, ed ai principali istituti bancari commerciali ed agricoli.

Fino agli ultimi giorni di sua vita dette cure amorosissime alle opere di beneficenza cittadina, recandovi, schivo da qualsiasi ostentazione, un infiammato operoso senso di carità e di altruismo.

Agricoltore espertissimo inspirò a concetti razionalmente innovatori la vasta opera di trasformazione e di bonifica compiuta nei suoi possedimenti in Sabina, ed assicurò, con l'ubertosità di estese plaghe, il benessere di numerose famiglie di lavoratori.

Adorò la famiglia e ne fu adorato: la crebbe nel culto delle più nobili virtù civili e cristiane. La vita nobilmente spesa chiuse serenamente circondato dall'affetto dei suoi cari, e dal rimpianto di quanti lo conobbero e lo apprezzarono.

Nella folta schiera delle personalità che vollero onorare la memoria partecipando ai funerali abbiamo notato il Senatore Tittoni, i Deputati Soderini, Pacelli e Theodoli, il Consigliere provinciale comm. Folchi gli Assessori Bennucci, Galassi e Testa, i Consiglieri comunali Principe Massimo, Conte Santucci, Caccaroli, Desideri, Bianchi, De Gislimberti, Grifi, Alessandri, il Consigliere della Camera di Commercio cav. Serafini, il Presidente della Società dei negozianti cav. Colombo, il Prosindaco di Castelnuovo di Farfa, sig. Fabbri, con una numerosa rappresentanza di quel Comune, il comm. Tenerani, comm. Calabresi, comm. Facelli, comm. Forli, comm. Angelini, comm. Jacomoni, cav. Venti, comm. Nofri, cav. Agnesi, cav. Bochettoni, marchese Marini Clarelli, mons. Giovannelli, marchese Filippo Theodoli, comm. Croci, dott. Gennari, ing. Alfieri, marchese Ferrajoli, tenenti Palombelli e Franz, comm. Marcelli, avv. Gabrielli, comm. Genovesi, cav. Milano, cav. Cassone, ing. Del Palo Pardi, avv. Toniolli, comm. Setacci, avv. Silenzi, cav. Morino, e cav. Pupi, oltre moltissimi altri di cui ci sfugge il nome.

Le alunne della Scuola Umberto I per i soldati (L. S.). — Con grande compiacimento e con evidente commozione i soldati degenti all'ospedale Umberto I hanno ricevuto la visita della signorina Ida Reymier, direttrice della scuola e di una rappresentanza di maestre e di alunne, le quali hanno distribuito a ciascuno di essi: libri, giornali illustrati e pacchetti contenenti aranci, sigarette, penne, cartoline, buste e fazzoletti.

Gli oggetti sono stati comperati coi danari che le bambine e le insegnanti erano solite spendere in fiori per onorare l'amata direttrice nella ricorrenza dell'onomastico, avendo ella manifestato il desiderio che la somma raccolta fosse spesa invece a beneficio dei nostri valorosi soldati, i quali hanno mostrato di gradire immensamente il dono gentile porto dalle care bambine, che già tanto si sono adoperate durante l'inverno per i lavori in lana per coloro che sono al fronte.

XXIV Concerto alla Lazio. — Domani, sabato, alle ore 18, nel salone della Lazio via Veneto 7, avrà luogo il 24 concerto vocale e strumentale, al quale prenderanno parte il pianista Vittorio Zecchi, il tenore Armando Villa, la violinista Maria Fiori e la soprano Germana Lebrunn. Vi hanno accesso senza bisogno di invito speciale le famiglie dei soci degli escursionisti, degli abbonati e dei consueti frequentatori.

Archeologi a Bracciano. — Domenica, 30, l'Associazione archeologica Romana farà una gita a Bracciano con visita, per gentile concessione del Principe Odescalchi, del Castello.

Illustratore il prof. Filippo Tambroni.

Partenza dalla stazione di S. Pietro alle ore 7,20 ritorno alle ore 20.40. Prezzo del biglietto A. R. L. 3,30

Commemorazione di Giacomo Venezian. — Facendo seguito alle grandi commemorazioni di Padova di Bologna e di Roma l'Università Popolare Romana con alto sentimento patriottico ha affidato al dott. Francesco Aquilanti l'incarico di tenere una commemorazione del massimo tra i nostri caduti, Giacomo Venezian.

Tale adunanza ha avuto luogo ieri sera al Collegio Romano, dinanzi ad un pubblico affollatissimo, intento e scelto.

L'Aquilanti ha ricostruito in una efficace sintesi i particolari della mirabile vita di Venezian, da quando fu processato per la causa italiana a Gratz, sino a che studente in Bologna, vi ritornò insegnante assai apprezzato e mondialmente celebre di diritto Civile.

Si intrattenne intorno al valore psicologico della sua conversione in età matura alla fede cattolica esaltò in Venezian il giurista illuminato, l'avvocato illustre, l'assertore tenace di un irredentismo realistico, alieno da vane declamazioni.

Disse infine della morte eroica affrontata per la sua Trieste sul campo. L'Aquilanti concluse, tra grandi applausi, invitando gli italiani ad adornare con lauri di gloria e palme di trionfo il sepolcro dell'Eroe.

I lavoratori dello Stato e il primo maggio. — Il Sottosegretario di Stato alle munizioni, generale Dal l'Olio, in un colloquio avuto con l'on. Merloni, gli ha dichiarato di non avere difficoltà a permettere che gli operai, addetti alla produzione per conto dello Stato, si astengano dal lavoro il 1° maggio purchè si impegnino a lavorare invece domenica 30 corrente.

Verranno mandate in questo senso istruzioni ai diversi Comitati di mobilitazione industriale.

Per la pesca di beneficenza in Trastevere. — La presidenza dell'Unione delle opere di assistenza civile del Trastevere ha invitato per domani mattina, sabato, alle 10, le autorità, e i soci dell'Unione nel Palazzo degli esami, al viale del Re, a prendere visione dei doni per la pesca di beneficenza a favore delle famiglie dei richiamati del rione.

I detentori di biglietti da vendere, per la pesca, che verrà iniziata domani, sabato, alle 15, dovranno regolare i conti non oltre, oggi, 28, alle 20, in via Lungaretta 97. In caso contrario rimarranno a loro carico i biglietti invenduti.

Conferenza di C. V. Morini. — Stasera, alle 20.30, nella sala dell'Università popolare, al Collegio Romano, Claudio Vincenzo Morini terrà l'annunciata conferenza su «Dante autocritico».

I biglietti sono in vendita presso l'Agenzia Chiari e Sommariva, oltre che nell'atrio del Collegio Romano.

Convocazione per l'impiego privato. — Il Segretariato della Confederazione gen. dell'impiego privato comunica che è stato convocato un Comitato esecutivo della Confederazione stessa per domenica, 30, in Milano col seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del segretariato.
2. Azione della classe in seguito alla relazione da parte del Governo e della Camera dell'ordine del giorno Merloni;
3. Organizzazione e propaganda: Adesioni individuali istituzione di un ufficio di difesa legale e di uffici centrali e regionali di collocamento.
4. Eventuali.

La Camera del lavoro per il primo maggio. — Nella sua seduta di ieri la Commissione esecutiva della Camera del lavoro ha stabilito che il primo di maggio tutte le categorie di operai si astengano dal lavoro.

La Fratellanza Militare Umberto I rende noto che il concerto indetto per il 29 corr. nella sede sociale non è stato organizzato da essa, ma che la Fratellanza ha soltanto concesso i locali alla signorina Bianca Colombi (cieca) e tutto suo profitto.

Festa di beneficenza al Circolo russo. — Nella sala di lettura russa si tenne una grande riunione di beneficenza a favore dei prigionieri russi.

Fu uno squisito trattenimento musicale, nel quale si distinsero ed ebbero meritati applausi la signora Balmain-Galizi, una soprana leggera dalla voce graziosissima che interpretò con finezza canzoni popolari russe, la signora Rossoff bel soprano drammatico, la signorina Leonidoff, dotata di una splendida voce di soprano lirico, la brava pianista Juppa; il violinista Giacomelli ed il dicitore di versi signor Capanna.

È veramente entusiastico fu il successo di Toto Amici, che eseguì sulla chitarra canzoni russe e italiane.

Alla riunione intervennero gli Ambasciatori De Giers e signora e Nelidoff e il personale delle due ambasciate.

Corsi accelerati per sottotenente di complemento. — Il Comando del distretto militare di Roma ha fatto affiggere un manifesto per l'ammissione a speciali corsi accelerati presso la scuola militare di Modena e presso l'Accademia militare di Torino per Aspiranti alla nomina a sottotenente di complemento nelle armi di fanteria, artiglieria e genio.

Avranno inizio il prossimo 16 giugno un corso per 2500 aspiranti dell'arma di fanteria a Modena, un corso per 100 aspiranti dell'arma di artiglieria e un corso per 250 aspiranti del genio presso l'Accademia di Torino.

I corsi avranno termine il 15 settembre.

Sono ammissibili ai corsi in parola:

a) i militari di truppa alle armi di qualsiasi classe e categoria;

b) i militari di truppa di 1, 2, e 3, categoria provenienti dai già riformati delle classi dal 1886 al 1891 incluse;

c) i militari di truppa di 1, 2, e 3 categoria provenienti dai già riformati delle classi dal 1882 al 1885 incluse e quelli pure di 1, 2, e 3 categoria provenienti dai già riformati della classe del 1895;

d) gli iscritti di leva di 1, 2 e 3 categoria della classe 1897.

Non sono ammissibili ai corsi anzidetti i sottufficiali di carriera nè i militari che facciano parte di comandi riparti o servizi mobilitati.

I tornitori meccanici. — La Commissione direttiva dei corsi accelerati per allievi tornitori in metallo, aggregati alle scuole serali degli Artieri, dopo aver licenziato il primo corso, iniziatosi al principio di gennaio, rilasciando il certificato a 38 allievi, ha inoltrato domanda, affinchè il fondo di L. 1800, stanziato per il funzionamento di tali corsi, venga aumentato.

Tale domanda è determinata dal desiderio, della suddetta Commissione, d'intensificare ed accelerare, in considerazione dei risultati ottenuti, l'istruzione di questi allievi, che, nei crescenti bisogni di mano d'opera per la lavorazione del materiale bellico, ogni giorno maggiormente occorrono.

E' stato per ciò proposto al Consiglio di accogliere la suddetta domanda, aumentando di L. 1000 il fondo stanziato per quei corsi.

Comizio proibito. — Il comizio per il 1° maggio indetto dalla Camera del lavoro, essendo stato esteso all'intervento di tutte le categorie di lavoratori, aveva perduto per ciò il carattere di riunione privata.

Per questo motivo è stato proibito dall'autorità di pubblica sicurezza.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-84

Tentati suicidi. — Vecchioli Ida di a. 30, nella propria abitazione in via Aldo Manuzio, 92, per dispiaceri intimi tentò suicidarsi ingoiando alcune pasticche di chinino.

All'ospedale della Consolazione fu trattenuta in osservazione.

— Una signora, Vera Eschalkosky, verso le 22, di ieri nella pensione Ludovisi, in via Liguria 27, per dispiaceri intimi, bevve del Veronal.

Trasportata all'osp. del Policlinico, le sue condizioni furono trovate piuttosto gravi. Fu medicata e trattenuta in osservazione.

Investimenti. — Giorgetti Giovanni di a. 53 ab. in via Principe Umberto 153, mentre passava per piazza Termini, fu investito dall'automobile 55-1860 riportando contusioni giudicate guaribili in 10 giorni al Policlinico.

— De Filippo Francesco di a. 9, ieri alle ore 18, nei pressi della propria abitazione in via Laurentina 13, fu investito dall'automobile 55-1872, riportando contusioni in diverse parti del corpo.

All'ospedale della Consolazione fu giudicato guaribile in 60 giorni.

Incendio — Ieri nel pomeriggio al viale Alberoni si sviluppava un incendio in una capanna nella quale certo Colappoli teneva rinchiusa della paglia.

Accorsi subito sul posto, i vigili in un paio d'ore hanno completamente domato il fuoco. I danni non sono stati accertati.

Investimento d'automobile. — Ieri sera alle 19.15 l'automobile n. 12-471, guidato dal sottot. areostiere Avet Carlo Augusto, di a. 29, nato a Nizza Marittima, ab. al Lungotevere Cenci n. 9, provenendo da via Porta Salaria, all'altezza di via XX Settembre investiva la motocicletta n. 55-647 guidata da Giuseppe Coen, di a. 25, proveniente da via Quintino Sella.

Nel porta bagagli della motocicletta era anche certo Lorenzo Casciani di 39 a. da Ceccano, ab. in via Padova 17.

I due motociclisti caddero sotto il loro veicolo. Il Coen non riportò che lievi contusioni, il Casciani invece fu portato al Policlinico con una gamba spezzata, e fu giudicato guaribile in g. 50.

Sull'automobile si trovavano accanto all'Avet, sul sedile anteriore lo chauffeur Ferdinando Ferraro, di a. 26, e sul sedile posteriore il ten. areostiere Attilio Fiorini di a. 21 da Porto d'Anzio e Brauthart Salomone nato ad Odessa di a. 32.

La motocicletta fu rinchiusa in un negozio e l'automobile nel garage Storero. Entrambi i veicoli sono stati piantonati, in attesa delle verifiche che crederà di fare l'autorità giudiziaria.

Tanto l'Avet che il Coen erano sprovvisti di patente

Un'ingegnosa truffa. — L'oste Giovanni Danoli di a. 40 romano, ab. al via, di Acquasparta 28, ha raccontato in questura che ieri si presentò a lui un individuo sui 45 anni, snello, con capelli brizzolati, offrendogli in vendita due anelli ed una catena d'oro per lire 220.

Il Danoli non essendo sicuro del valore degli oggetti si recò insieme allo sconosciuto in via Cavour da un orefice, il quale dichiarò che gli oggetti in parola valevano il prezzo richiesto. Il Danoli allora, giunto in piazza dell'Esquilino prese la scatola di cartone, entro la quale si dovevano trovare i gioielli e diede all'individuo 200 lire. Quest'ultimo si allontanò. Ritornato a casa il Danoli, aprì la scatola e fu dolorosamente sorpreso di trovarvi, invece dei gioielli alcuni oggetti inutili, di nessun valore.

La questura indaga.

Una solenne bastonata. — Il portarolo Luigi Mercuri, di a. 57, da Carpineto, ab. in via Luigi Santini 3, alle ore 21 di ieri, per motivi di giuoco venne a questione con certo Giuseppe, cameriere dell'osteria del Montino, in piazza S. Maria in Trastevere, dal quale fu percosso con un bastone alla testa.

Ne ricavò una ferita lacero-contusa alla regione parietale destra, che dal dott. Augusto Masci dell'osp. di S. Spirito fu giudicata guaribile in 12 g.

Malore improvviso. — L'infermiere Anacleto Camerini, di a. 34, da Roma, ab. in v. S. Prisca, verso le ore 12 di ieri fu colto da improvviso malore in via Lungotevere Pierleoni, nei pressi di ponte Fabricio. All'osp. della Consolazione, persistendo lo stato comatoso del Camerini fu trattenuto in osservazione.

Risse. — Il contadino Reale Giuseppe di a. 40, venuto a lite a Sezze per motivi di giuoco con Quadrani Gaetano riportò contusioni al braccio sinistro

All'ospedale della Consolazione, venne giudicato guaribile in 45 giorni.

Un pazzo. — Tosi Felice di a. 32, in via Fontanella di Borghese, colpito da improvvisa alienazione mentale, cominciò a commettere delle stranezze.

Accompagnato all'ospedale di S. Spirito venne trattenuto in osservazione.

Disgrazie. — Mosca Giulio di a. 64, al viale della Regina cadde da una vettura pubblica riportando contusioni al torace.

— Meloni Luigi di a. 18, mentre lavorava sopra un ponte di legno nei pressi di Ciampino cadde riportando contusioni al capo.

All'ospedale di S. Giovanni fu trattenuto in osservazione.

Libro nero. — I soliti ignoti penetrati nell'abitazione di Mattioli Luigi in via Tommaso Campanella, rubarono diversi oggetti d'oro. La delegazione Trionfale indaga.

MONTE DI PIETA'

VENERDI' 28 Aprile 1916 — La 2ª Custodia vende gli ori 25 Marzo 1915.

La 2ª Custodia vende i farotti 25 Marzo 1916.

TEATRI DI ROMA

GLI SPETTACOLI AL «QUIRINO»

La deliziosa opera di Wolf Ferrari: *Le donne curiose* ebbe ieri sera le neste festose accoglienze. Le melodie disegnate con pura chiarezza, la gaiezza aristocratica di non pochi episodi condotti magistralmente, suscitarono la più schietta ammirazione dell'affollato uditorio.

L'esecuzione risultò come sempre mirabile: il Georgewsky, il tenore dalla voce di dolcissimo timbro, dalla squisita arte di canto, dovette concedere fra le più vive insistenze la replica della romanza del 2 atto; la Cesari, Vanda Farrario, la Gramegna, il Rasponi, il Vannuccini, l'Alcotti furono evocati più volte al proscenio insieme col maestro Zuccani.

— Questa sera riposo, domani replica a richiesta generale del *Don Pasquale* e domenica doppio spettacolo: di giorno ultima del *Don Pasquale*, di sera ancora *Le donne curiose*.

Lunedì 1 maggio unica rappresentazione diurna alle ore 18 colle *Donne Curiose* e mercoledì prima rappresentazione della *Regina di Golconda*.

***

Argentina. — Ottimo successo ottennero ieri *Nessuno va al campo* di Paolo Ferrari e *La Vipera* di Ferdinando Martini.

— Stasera a richiesta un'altra replica dell'*Abito Verde*. Domani la nuova commedia drammatica in tre atti di Alberto Donnaudy *Il Ritratto*.

Valle. — La Compagnia Galli-Guasti-Bracci continua a svolgere il suo brillantissimo programma accolta ogni sera dal più largo consenso di approvazioni da parte del pubblico sempre elegante e numeroso. Iersera ebbe successo vivissimo *Teodoro e Socio*.

— Stasera si darà *Il Pollaio*, commedia non adatta per signorine e domani Dina Galli si produrrà in *Frique*.

Nazionale. — La versatilità di Alfredo De Sanctis è veramente eccezionale: egli passa infatti da interpretazioni della drammaticità, più intensa a vere e proprie pochades.

Nel *Figlio del Miracolo*, la brillantissima e non molto castigata commedia di Gavault il De Sanctis è un *Croche* di comicità inesauribile e certo il valore di lui non è ultima causa della fortuna straordinaria che ha arriso a questo lavoro.

Accanto al De Sanctis meritano di essere ricordati il Bissi e il Calindri, la Garneri e la Calladri.

— Stasera replica e domenica due spettacoli.

Manzoni. — Petrolini riprende stasera la gaia rivista sua e di Carini *Venite a sentire*.

Adriano. — Eccezionale spettacolo questa sera con due interessanti debutti: la *Ninia*, ballerina in miniatura e *Madame Bielle* coi suoi sei stalloni in libertà.

Domani la pantomima comica con balletto *Sentinella*.

Morgana. — Ieri sera Ermete Zacconi fu nell'*Amico delle Donne* un *De Ryons* insuperabile: l'uditorio gli fece calorose e frequenti ovazioni da lui condivise con la Cristina, il Graziosi e gli altri.

«CENERENTOLA» AL «TEATRO DEI PICCOLI»

Ricordiamo che oggi alle 17 e 19 hanno luogo le prime rappresentazioni della fiaba in quattro atti e sei quadri *Cenerentola*, parole di E. Cain, traduzione di A. Galli, musica di G. Massenet.

L'allestimento scenico è dovuto alla fantasia ed alle cure assidue di Vittorio Grassi, artista che il pubblico ben conosce per le sue opere pittoriche, e che nello stesso teatro dei Piccoli curò la messa in scena del *Gatto con gli stivali* di Gul, col quale fu iniziata la stagione, che con *Cenerentola* si chiude.

Interpreti principali sono: Evelina Levi (*Cenerentola*), Nina Spanò (*la Fata*), Ines Zoppi (*Madame de la Haltière*), Bianca Colombi (*Noemi*), Ezio Cecchini (*Principe Geniale*), Tito Egrò (*Pandolfo*).

Marionettisti: Gorno dell'Acqua; maestro direttore e concertatore: Giovanni Giannetti.

Domani prime repliche, e domenica avrà luogo anche una rappresentazione serale alle 21.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — Riposo.

Argentina. — *L'Abito verde*, ore 21.

Valle. — *Il Pollaio*, ore 21.

Manzoni. — *Venite a sentire*, ore 21.15.

Morgana. — Riposo.

Metastasio. — Spettacoli variati, dalle 18 in poi.

Piccoli (Via SS. Apostoli, 19). — *Cenerentola*, ore 17 e 19.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17,30 in poi ed ore 21.30.

Sferisterio Romano (Via Aniene - fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone. Quattro grandi partite ore 15.

VISTA

Debole e Difettosa

NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO

Specialista di Diottrica Oculistica

riceve per la **correzione dei difetti della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti,** tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 15 alle 17 in via Aracoeli 58, **Roma.**

Ultime Notizie

Firma Luogotenenziale

Ieri mattina S. A. R. il Luogotenente Generale del Re ha ricevuto in udienza i Ministri per la consueta relazione e firma dei Decreti.

Il calmiere sulle derrate

Ieri è stato firmato il seguente decreto:

Articolo 1°. — Per le merci di comune o largo consumo o che interessano la produzione agricola o industriale del paese, possono essere fissati prezzi massimi di vendita al pubblico.

Con decreti del Ministro di Agricoltura Industria e Commercio di concerto col Ministro dell'Interno saranno determinati di volta in volta le merci cui si applica il presente decreto, e saranno stabiliti i prezzi massimi che potranno praticare i produttori.

Gli stessi Ministri stabiliranno le norme per la determinazione dei prezzi di vendita all'ingrosso e al minuto.

Art. 2°. — Chiunque venda merci a prezzi superiori a quelli stabiliti a norma del presente decreto, è punito con la multa dal doppio al triplo dell'intero prezzo ricavato dalle vendite illegali. In caso di recidiva alla multa si aggiunge la reclusione da un mese ad un anno.

Ove, senza giustificato motivo, un produttore o commerciante, rifiuti di vendere le merci ai prezzi massimi stabiliti, il Prefetto, o, in caso di urgenza, il Sindaco può sequestrare o far vendere le merci, a conto e a spese del possessore, al quale saranno riservate le quantità necessarie per il proprio consumo.

Art. 3°. — Nulla è innovato alle disposizioni in vigore circa la requisizione militare ed i prezzi massimi del grano, delle farine, dello zucchero.

Art. 4. — Contro i provvedimenti emanati dal Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio di concerto col Ministro dell'Interno, a norma dell'art. 1 del presente decreto, non è ammesso alcun ricorso, nè in sede amministrativa, nè in sede giudiziaria.

Per gli altri provvedimenti emanati a norma del presente decreto è ammesso esclusivamente il ricorso, entro otto giorni, ad un Comitato speciale che sarà costituito con Decreto Reale, sentito il Consiglio dei Ministri.

Art. 5°. — Il presente Decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale del Regno e cesserà di avere effetto 60 giorni dopo la conclusione della pace.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti

Ieri è ritornato da Palermo il Ministro on. V. E. Orlando.

Ministero Lavori Pubblici

Nel Genio Civile.

— Barcellona-Corte cav. Antonio, ingegnere capo di 2ª promosso alla 1ª classe.

— Bovio cav. Enrico, ing. di 1ª promosso per merito ing. capo di 2ª.

— Cavagnari cav. Edoardo, ing. di 1ª cl. promosso ingegnere capo di 2ª cl.

— Rampazzi cav. Angelo, ing. di 1ª cl. id.;

— Nobile cav. Giov. Battista, id. id.

— Periani cav. Pietro, ing. di 2ª cl. promosso alla 1ª cl.

— Bruno cav. Tommaso ing. di 2ª cl. id.

— Casalini cav. Arturo, id. id.

— De Angelis cav. Paolo, id. id.

Ministero Marina

Da Mantova fece ritorno il Ministro on. ammiraglio, Corsi.

Aumento dei noli marittimi

La *Gazzetta uff.* pubblica il seguente decreto luogotenenziale:

«Ritenuto che il supplemento di guerra del 25 per cento sulle tariffe di trasporto previste da tale decreto è inadeguato all'eccezionale e persistente aumento delle spese di esercizio della navigazione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' elevato al 60 per cento il limite entro il quale è data facoltà al Ministero della marina di autorizzare le aziende esercenti i servizi marittimi sovvenzionati a percepire un supplemento di guerra sulle tariffe di trasporto previste dagli articoli 37 e 38 rispettivamente dei capitoli *A* e *B* approvati con la legge 13 giugno 1910, n. 306 e dall'art. 29 del capitolato allegato *D* alla legge 30 giugno 1912 n. 685.

Ministero Tesoro

Ieri alle ore 10, da Como, fece ritorno in Roma, il Ministro on. Carcano.

Ministero Pubblica Istruzione

Commissioni Universitarie

Sono radunate al Ministero le seguenti Commissioni per promozioni di professori da straordinari ad ordinari:

Medicina legale. — Promozione del prof. Cevidalli Attilio dell'Univ. di Parma:

Commissari: Mirto, Borri, Carrara, Ferrai, Sclavo.

Istituzioni di diritto romano. — Promozione del prof. Giov. Bartolucci, dell'Univ. di Macerata:

Commissari: Perozzi, Riccobono, Segrè, Bonfante, Baviera.

Architettura tecnica. — Promozione del prof. Giambattista Milani della Scuola di appl. ing. di Roma.

Commissari: Locati, Donghi, Muggia, Caselli e Collamarini.

Geometria proiettiva e descrittiva con disegno Promozione del prof. Gaetano Scorza dell'Univ. di Parma.

Commissari: Severi, Enriques, Martinetti, Montesano, Segre.

Disegno di ornato e architettura elementare. — Promozione del prof. Gustavo Tognetti dell'Univers. di Cagliari.

Commissari: Locati, Armani, Zanon, Sondelli, [illegible]tarelli.

Igiene e Polizia Sanitaria. Promozione del prof. Pietro Stazi della Scuola Veterinaria di Milano.

Commissari: Cao, Maltoni, Gherardini, Lanfranchi, Sclavo.

***

Risultato delle votazioni delle Facoltà di giurisprudenza per la nomina delle Commissioni giudicatrici delle promozioni ad ordinario:

Filosofia del diritto — *Professori della materia:* Del Vecchio Giorgio (della univ. di Bologna); Bartolomei Alfredo (id. di Napoli) Dallari Gino (id. di Pavia Miceli Vincenzo (Palermo): Carle Giuseppe (Torino) Vadalà-Papale Giuseppe (Catania); Filomusi-Guelfi (Roma); Ravà Adolfo (Parma); Wautrain-Cavagnari Vittorio (Genova); Bonucci Alessandro (Siena).

Materie affini: Brugi Biagio (Padova); Anzilotti Dionisio (Roma); Brondi Vittorio (Torino)

Economia Politica — *Professori della materia:* Pantaleoni Maffeo (Roma); Jannaccone Pasquale (Padova); Loria Achille (Torino); Valenti Ghino (Siena); Supino Camillo (Pavia); Graziani Augusto (Napoli); Toniolo Giuseppe (Pisa); Majorana Giuseppe (Catania) Mariotti Tullio (Bologna); Arias Gino (Genova); Fanno Marco (Messina)

Materie affini: Einaudi Luigi (Torino); Flora Federico (Bologna); Alessio Giulio (Padova).

Ministero Agric., Ind. e Comm.

Il Sottosegretario di Stato on. Cottafavi fece ritorno ieri da Reggio Emilia.

Ministero Poste e Telegrafi

Servizi telefonici

Il Pres. del Comitato per i telefoni della prov. di Piacenza, ha inviato al Ministro:

«Concludendo resoconto gestione 1915 questo Comitato telefoni provincia invia sentimenti devozione riconoscente efficace opera V. E. segnalando proficue disposizioni date Direzione Generale, nonchè interessamento compartimentale Bologna e opera attiva Direzione provinciale»

Conte Alessandro Coluzzi.

Informazioni estere

QUESTIONE DEI SOTTOMARINI E DELLE NAVI MERCANTILI ARMATE.

(S) **Washington, 27.** — E' stata pubblicata una dichiarazione ufficiale la quale definisce l'attitudine degli Stati Uniti relativamente alle navi mercantili armate di nazionalità belligerante.

Viene riconosciuto per tali navi il diritto di armarsi a propria difesa ma come spiega la dichiarazione vi è una differenza fra l'esercizio di tale diritto e la crociera in mare, allo scopo di attaccare navi da guerra nemiche. Perciò le navi mercantili che impiegano il loro armamento a scopo aggressivo non hanno diritto di ospitalità nei porti neutri.

Le navi mercantili possono esercitare il diritto di legittima difesa con la fuga o con la resistenza; ma se, dopo avere avuto l'intimazione di arrendersi, fanno uso del loro armamento per tenere il nemico a distanza o se fuggono, la nave nemica ha diritto di costringerle colla forza ad arrendersi.

Si crede che questa dichiarazione abbia lo scopo di rispondere alla recente Nota tedesca sulla questione.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Zurigo, 27.** E' stata pronunciata la sentenza nel processo di alto tradimento svoltosi a Banjaluka a porte chiuse.

Quindici accusati, tra cui il dep. dietale Vasili Giorgio e il prete Matteo Popovic, furono condannati a morte ed 88 a pene tra uno e venti anni di carcere duro. Fra questi i dep. dietali Vosilav e Basarodic a 16, Gozia e Biso a 15, Cakdim e Jlurkovic a 14, Atanasio Zola a 12, Giovo e Simic a 5 anni: 65 furono assolti.

RUMANIA

(S) **Bucarest, 27.** — Le autorità austro-ungariche arrestarono Brassow; addetto militare romeno, recante la valigia diplomatica di Bucarest. Dopo minuziose perquisizioni vollero obbligare l'addetto ad aprire la valigia. Brassow rifiutò, ma ottenne di partire per Bucarest, lasciando la valigia.

Il Governo romeno, informato in seguito all'arrivo a Bucarest dell'addetto intervenne presso il Ministro d'Austria-Ungheria ed ottenne che la valigia venisse inviata a Bucarest, ove giunse intatta.

Questo incidente produsse penosa impressione a Bucarest.

Bucarest, 26. — L'*Indépendance roumaine* annuncia che il Governo rumeno ha ordinato 2000 vagoni di zucchero in Russia.

Una ordinazione di parecchie migliaia di vagoni di carbone sarà fatta in parti eguali alla Russia e alla Germania.

— Il Re Ferdinando ha donato la somma di franchi 1.250.000 perchè sia distribuita in soccorso della popolazione urbana che soffre in modo particolare del rincaro dei viveri.

La Regina e le Principesse distribuirono personalmente una parte del dono.

La lettera indirizzata per l'occasione dal Re al Pres. del Cons. Bratiano ha prodotto eccellenti impressione.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 28 Aprile a Lire 110.24.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 24 a tutto il 29 Aprile per i daziati non superiori a Lire 100 pagabili in biglietti è fissato a Lire 110.85.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE

del 28 aprile 1916

Il Ministero del Tesoro e il Ministero di Agricoltura; Industria e Commercio comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 27 aprile 1916 da valere per il giorno 28 aprile 1916.

Parigi	107.74
Londra	30 52 ½
Svizzera	123 47
New York	6 41
Buenos Ayres	2 78
Lire oro	120 31

CORSO DEI CAMBI

(Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma)

Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1° sett. 1914

(accertato il giorno 27 aprile 1916)

Piazze	Chèque Denaro	Chèque Lettera	Versamento Denaro	Versamento Lettera
Parigi	107.50	107.80	107.65	107.85
Londra	30.45	30.53	30.47	30.55
Svizzera	123.—	123.50	123.10	123.60
New York	6.35	6.40	6.38	6.42
Buenos Aires	—.—	—.—	—.—	—.—
Cambio dall'oro	120.—		120.50	

BORSA DI PARIGI

		26	27
Rend. franc. 3% perpetua	Fr.	62.50	63 —
Rend. franc. 3% amm. ant.	»	69.95	70 —
Rend. franc. 3½% amm. nuova	»	91.25	91.25
Prestito francese 5%	»	89.30	89.15
Tunisina	»	316.60	321 —
Rendita argentina 1900	»	74.75	74.50
Obblig. bulgara 4½% oro 1907	»	—.—	312.—
Rendita egiziana 6% unificata	»	89.50	90 —
Rend. spagnuola esterna 4%	»	94.30	94.40
Portoghese nuovo	»	60.30	60.20
Rendita russa 4½% 1906	»	88.—	88.50
Rendita russa 5% 1909	»	77.35	77.45
Rendita turca	»	58 85	— —
Banca di Francia	»	4725.—	4750 —
Banca di Parigi	»	— —	875 —
Credito Fondiario	»	680 —	680 —
Crédit Lyonnais	»	1055 —	1065 —
Banca Ottomana	»	445 —	— —
Banco Espanol de Rio de la Plata	»	— —	205 —
Metropolitain	»	— —	443 —
Azioni Suez	»	4150 —	4170 —
Thomson	»	595 —	595 —
Andalous	»	350 —	359 —
Obblig. Lombarde antiche	»	181.—	182.—
Nord Espagne	»	420.—	420.—
Saragozza	»	423 50	425 —
Soc. Alti Forni Piombino	»	90.—	92.—
Rio Tinto	»	1770 —	1780 —
Brasile 5% 1903	»	87.40	—.—
De Beers	»	295 —	298 —
Ferreira Deep	»	80.—	80.—
Geduld	»	64 —	64.50
Gold Fields	»	36.25	36.25
Rand Mines		92.-	93 —

Cambio su Italia fr. 91.50 a 93.50 – 91.50 a 93.50

Chèq. su Londra fr. 28.27.5 28.32.5 – 28.26.5 28.31.5

BORSA DI LONDRA

	25	26
Nuovi Consolidati	58 1/4	57 3/16
Egiziano nuovo	77 1/2	77 1/2
Rendita Giapponese 4%	69 3/4	— —
Uruguay 3½%	60 3/8	60 3/8
Marconi	2 9/32	2 1/4
Argento in verghe	32 —	32 1/16
Rendita italiana 3.50%	67 1/2	67 1/2
Rame contanti	131 —	133 —
Prestito francese	86 1/2	86 1/2

Sono state versate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 1.887.000.

Ritirate lire sterline 110.000

(S) **Amsterdam, 26.** — Cambio su Berlino gulden 43.87.5 – 44.32.5

(S) **Madrid, 26.** — Cambio su Parigi 86.86.

COSTANZO CHAUVET, EDITORE DIRETTORE

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Lotta di redenzione

ROMANZO

di

SCIPIONE FRASCHETTI

— Ahimè!.. Tu sai tutto... tutto! Ebbene io in quell'epoca che io conobbi il conte... Allora passava per un inglese, si faceva chiamare lord William! Io ero molto giovane, quindi molto stupida... incapace di riflettere... e morivo di fame. Quell'uomo mi offrì un villino, una vettura, chiedendo soltanto che io permettessi che portasse alcuni amici a giuocare... gli credetti ed accettai. Allora mi avvidi che il preteso lord non aveva altri mezzi di esistenza, all'infuori di barare al giuoco.... Era un imbroglione! Avrei dovuto piantarlo subito, lo so, ma la miseria mi metteva paura. Una notte venne la polizia... lord William, o meglio Guglielmo Petroso, riuscì a scappare con tutti i denari che erano sulla tavola, io fui arrestata e condannata a due anni di reclusione....

La Mora bevve un altro bicchiere di vino.

Martini domandò:

— E non lo rivedesti più?

— No.

— E quando lo hai riveduto?

— Quindici giorni fa.

— Lo hai incontrato?

— No.

— E' venuto da te?

— Sì.

— E come ti ha ritrovato dopo quindici anni?

— E che ne so io? E' per questo che cerco chi mi difenda..

— Che cosa vuole?

— E' venuto, mi ha trovato nella miseria.. affamata! Mi ha dato da mangiare, ha pagato i miei debiti.. mi ha rivestita.... ed ecco tutto!

Il vino faceva il suo effetto. La Mora, ormai più che allegra esclamò:

— Uff! che caldo!.. che sete!

Martini si affrettò ad ordinare un altro litro.

— Ti regalò anche denari?

— Sicuro, mi dette anche denari.. cinquecento lire... ed io non avevo un soldo! Poi altri denari... e ieri quando ritornai, mi dette altre trecento lire...

— Ritornasti?... da dove?

— Ah! questo non posso dirlo!

— Non potrai farmi credere che per il rimorso di averti lasciata nelle peste quindici anni fa, ora ti abbia regalato un migliaio di lire!

— Ah! Ah!, rimorsi?... lui?...

— Se vuoi che io ti possa essere utile, non mi devi lasciare a mezza strada..

— Certamente.

— Ti ha dato denari..., e perchè? dimmelo.

— No!... No!...

La Mora nascose il viso fra le mani e parlando a sè stessa come se volesse persuadersi, borbottava:

— No!... Non lo dirò mai!...

— E allora te lo dirò io!

— Tu!

— Sì, io, perchè ti voglio salvare dal pericolo che corri, perchè Petroso vuol lasciarti nuovamente nelle peste! Senti, tu devi dirmi tutto quanto riguarda questo uomo..... Quello che io so è conosciuto anche da altri!..

Parla e ti libererò da lui!.

— Tu dici così per farmi paura! – Tu non sai niente.

Martini attirò la Mora verso di sè, si guardò attorno per vedere se qualcuno le ascoltasse, poi parlandole all'orecchio, disse:

— Quell'uomo è venuto da te... ti ha detto: Ho ritrovato Rompietto... il tuo antico complice. E' ricco... e dovrebbe essere un sorvegliato dalla questura: se tu vuoi unirti a me lo pelaremo per bene.

La Mora, spaventata, si staccò da Martini.

Tremante, pallida, malgrado il vino bevuto, afferrò le mani di Martini che strinse con un moto convulso esclamando:

— Sai tutto! – Tutto! – E' vero!.. Basta.. non dir altro!

Martini la calmò obbligandola a sedersi.

— Ora, parla! disse in tono minaccioso. E' la verità quanto ti ho detto?

— Sì.

— Come vive quell'uomo?

— Non lo so.

— Bada che io ti abbandono a lui! Tu non sei franca con me!..

— Te lo giuro! – Non lo so – Ho sentito dire che faccia la spia... ma credo piuttosto che, come prima, continui a barare al giuoco...

— Dove abita?

— In via Nazionale, vicino alla piazza di Termini.

— Quando lo rivedrai?

— Domani mattina.

— Dove?

— A casa mia.

— Ascoltami bene, baronessa: ormai è troppo tardi per tornare indietro... io so tutto, di più, io sono amico di Romolo Vitali.

La Mora trasalì.

— Che dici?...

— La verità! Romolo e la sua famiglia sono il bersaglio delle vostre losche manovre. Sono partiti oggi stesso e staranno un mese all'estero.

— All'estero?

— Sì. Se tu vuoi tacere, io ho pieni poteri per trattare con te.. ma tu lascerai Roma..

— Mai!

— E che cosa vuoi fare?

La Mora lo fissò per qualche minuto.

Martini aveva il viso minaccioso, essa era sorridente. Mise le sue mani sulle spalle di Martini e disse:

— Che cosa voglio fare? Aiutarti a salvarlo!

— Veramente!

— E non voglio niente... all'infuori di una cosa da lui e di un'altra da te: Da lui, rivederlo ed ottenere il suo perdono: da te... che mi sbarazzi di Petroso.

— E' proprio vero quello che dici?

— Sì.

— E da dove ha origine questo cambiamento?

— Questa mattina... l'ho visto!.. Lui però non mi ha veduta! Mi sono ricordata che fui la sua fidanzata ed ho sentito che ancora gli voglio bene

— Sta bene! Resta stabilito!... Però non ti lascio più...

— Perchè?

— Perchè domani mattina vedrai Petroso ed io voglio essere da te quando verrà...

— Se ti vede, non parlerà...

— Ma non mi vedrà. Tu mi nasconderai. Ricordati che ora sono io che comando. Ho dimenticato di dirti che non essendo più Romolo a Roma, io posso agire come voglio... Se andassi in Questura a raccontare quanto tu ed il conte volete fare, sareste arrestati...

— Ah! Martini! – tu mi dici ciò perchè temi che io t'inganni...

— No, non temo... non mi fido!

— Farò come vuoi!

La Mora si alzò... ma ebbe bisogno del braccio del giovane. Era più tranquilla dopo la risoluzione presa ed esclamò:

— Per bacco!... Mi pare di essere ubbriaca!... Tu dubiti di me...! *In vino veritas!*

— Anche il latino! esclamò Martini ridendo.

Prese sotto il braccio la donna e prima di uscire si fermò a guardare un giovinotto ed una ragazza che ballavano una danza speciale, al suono dell'organetto, fra le risate di tutti gli avventori: riconobbe la ragazza.

— Ah! disse fra sè: la nuova cameriera di Vitali!

Udì vicino a lui alcuni avventori che dicevano:

— E' Stangal... Come balla bene!

— Stangal pensò Martini: via Flaminia 84. E' con Brugnoletta. Oggi la baronessa... domani mattina il conte... domani sera Stangal... Avrò molte cose da scrivere a Romolo!

Martini ebbe cura di non lasciare la compagna che in via Merulana, alla sua abitazione poi si recò in un albergo nelle vicinanze, ma non potè chiudere occhio.

All'alba si levò e tornò dalla Mora la quale stentò ad aprirgli, ancora intontita dal vino bevuto la sera precedente.

Continua

Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri

moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la **Sirolina „Roche"**



SIROLINA „Roche"

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse, modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina „Roche"?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.

Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine.

I bambini scrofolosi che soffrono di enfiagione delle glandole, di catarri degli occhi e del naso ecc.

I bambini ammalati di tosse convulsiva, perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.

Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina.

I tubercolotici e gli ammalati d'influenza

Per il Pubblico.

CALENDARIO

VENERDI' 28 Aprile — S. Vitale.

Leva il sole alle 5.14 — Tramonta alle 7.2

Leva la luna alle 2.37 m. – Tramonta alle 2.15 s.

L'Ave Maria suona alle 7 ½.

Sciarada.

Il *primiero* indica aumento,
Col *secondo* in dubbio sta
Il *totale* vola al vento
Su, cercate, ch'io lo so.

Spiegazione del giuoco precedente:
ESPERIDI.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

SASSARI – INTENDENZA DI FINANZA – 29 Aprile – Conferimento rivendita privative in Usini.

NAPOLI – MUNICIPIO – 29 Aprile – Costruzione fogne di 1ª e 2ª ordine affluenti al fognone Via Roma vico d'Affitto 252-257.

ROMA – OSPEDALI RIUNITI – 2 maggio – Fornitura vino bianco e rosso – dal 1 giugno 1916 al 1 gennaio 1917 – ettolitri 1800 circa.

PALERMO – DEPUTAZIONE PROVINCIALE – 3 maggio – Costruzione 2 tratto strada provinciale di 2 serie dalla nazionale Termini-Taormina presso Sciafani per Valledolmo alla provinciale Messina-Montagna, compreso fra la sella Mandragiumenta e delle tre Aje e la curva presso la colonnetta chilometrica di n. 31 della nazionale Termini-Taormina. Lunghezza di ml. 2.363,19 L. 275.381,89.

POTENZA – R. PREFETTURA – 3 maggio – Fornitura breccia e manutenzione strade provinciale Albano-Marsico, 1 tronco: cimitero di Albano all'abitato di Anzi: lunghezza m. 40.001,45 compresa la diramazione per Trivigno, di lunghezza m. 355,62, e la comunale che mena alla stazione di Trivigno m. 667,96. Durata un quinquennio, a decorrere dal 1 gennaio 1916 al 31 dicembre 1920, di L. 42.000.

PORTO MAURIZIO – R. PREFETTURA – 3 maggio – Forniture ed operazioni occorrenti per mantenere in perfetta viabilità il tronco di strada nazionale n. 29 fra il ponte sul fiume Tanaro presso Nava e la città di Oneglia. Lunghezza m. 44603 escluse le traverse di Pieve di Teco, Chiusavecchia, Pontedassio ed Oneglia, e per conservare le opere d'arte che lo corredano, durante il biennio dal 1 gennaio 1916 al 31 dicembre 1917, L. 75.000.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI E CALTANISSETTA – R. PREFETTURA – 4 maggio – Spostamento nuova sede abitato di L. 380.592.

FORLI' E AREZZO – INTENDENZA DI FINANZA – 4 maggio – Conferimento rivendite privative in Roversano e Montevarchi.

POTENZA – R. PREFETTURA – 4 maggio – Fornitura breccia e manutenzione strada provinciale Miglionico-Ferrandina (n. 218), tronco dalla nazionale 65 all'abitato di Ferrandina, compresa la diramazione di m. 150,00, per la stazione. Lunghezza m. 21483. Durata un quinquennio a decorrere dal 1 gennaio 1916 al 31 dicembre 1920 L. 46.000.

PADOVA – REGGIO EMILIA – INTENDENZA DI FINANZA – 5 maggio – Conferimento rivendite privative in Codevigo, Villa Estense, Reggio Emilia 45.

POTENZA – R. PREFETTURA – 5 maggio – Fornitura breccia e manutenzione strada provinciale Agri-Sinni, tronco San Chirico Raparo-Senise. Lunghezza m. 27.710. Durata un quinquennio, a decorrere dal 1 gennaio 1916 al 31 dicembre 1920 L. 60.000

TREVISO – R. PREFETTURA – 6 maggio – Costruzione muro sostegno lungo la sponda destra del fiume Livenza presso Motta L. 42.300.

IMOLA – CONGREGAZIONE DI CARITA' – 7 maggio – Affitto fondi rustici 1 lotto fondo Diana L. 2.700 – 2 lotto fondo Fartiera Vecchia L. 4.600. Durata 9 anni.

Società Italiana per le Saline Eritree

Anonima · Capitale sociale L. 1,000,000 int. versato

SEDE ASMARA (Colonia Eritrea)

Sede succursale – Roma – Via Poli 48

Il pagamento del dividendo e dei rimborsi deliberati dall'Assemblea del 21 aprile 1916 sarà eseguito dalla Casse del **Credito Italiano** nelle sue Sedi di **Roma, Torino, Milano, Genova, e Napoli**, a partire dal 1° maggio 1916.

I Signori Azionisti unitamente alla Cedola N. 6 dovranno presentare le Azioni per la dovuta stampigliatura.

Il Consiglio di Amministrazione

Roma 28 Aprile 1916.

Avvisi economici Vedi tariffa

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA – SEDE SOCIALE *GENOVA* – CAPITALE Lire 75,000,000

DIREZIONE CENTRALE: MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, 374

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Condizioni di affitto:

Formato 4° Cm. 8×30×50	Anno L. 18 —	Semestre L. 10 —	Trimestre L. 6 —	Mese L. 3 —
» 3° » 12×30×50	» » 21 —	» » 12 —	» » 7 —	» » 4 —
» 2° » 25×43×50	» » 40 —	» » 23 —	» » 15 —	» » 9 —
» 1° » 43×50×50	» » 50 —	» » 50 —	» » 32 —	» » 15 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITA

Grande locale di sicurezza per custodia di fondi, carte, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, a modici prezzi da convenirsi.

L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE' DALLE 9,30 ALLE 16,00.

UFFICIO CAMBIO – Compra vendita di valori. DEPOSITI FRUTTIFERI – Risparmio 3 % – Conti correnti 2 ½ % e 3 % – BUONI FRUTTIFERI.

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anonima - Capitale statutario L. 70,000,000 - Versato L. 36,539,550

Sede Centrale: ROMA – 17 Via in Lucina — Telef. 98-05

Sede locale: Via del Parlamento, 9 — Telefono Centralino 11-064 - 82-43 - 6-69

Agenzia A: Via Nazionale, 215-A — Telefono 53-69

Sedi: BOLOGNA – BUSTO ARSIZIO – FIRENZE – GENOVA – MILANO – NAPOLI – PALERMO – ROMA – TORINO – VENEZIA – VERONA.

Succursali: Abbiategrasso – Acqui – Adria – Alessandria – Ancona – Aquila – Asti – Biella – Caserta – Como – Cremona – Cuneo – Gallarate – Legnano – Mantova – Montevarchi – Monza – Mortara – Nocera Inferiore – Novi Ligure – Pavia – Piacenza – Pisa – Pistoia – Prato – Rovigo – Salerno – Sanremo – Saronno – Seregno – Varese – Vercelli – Vicenza – Vigevano.

Agenzie: Antrodoco – Cantù – Carate Brianza – Castelnuovo Scrivia – Chieri – Coggiola – Cuggiono – Erba – Formia – Ghemme – Isola della Scala – Lendinara – Luino – Massa Superiore – Medamolognano – Ovada – Pietrasanta – Pinerolo – Pontedera – Rho – Santa Sofia – Schio – Viareggio – Villafranca Veronese.

Operazioni della Banca:

La Banca riceve depositi in conto corrente. Emette: Libretti di risparmio, di piccolo risparmio, Libretti vincolati e buoni fruttiferi – Rilascia assegni e Lettere di Credito sulle principali piazze del Regno e dell'Estero. Compra e vende divise estere. Acquista e vende titoli per conto di terzi – Fa riporti ed anticipazioni – Riceve depositi di titoli a custodia ed in Amministrazione.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO E RUBATTINO

Anonima - Sede in Genova

Capitale interamente versato Lire 60.000.000

"LA VELOCE"

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE

Anonima - Sede in Genova

Capitale versato Lire 11.000.000

LLOYD ITALIANO

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE

Anonima - Sede in Genova

Capitale versato L. 20.000.000

"ITALIA"

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE

Anonima - Sede in Genova

Capitale versato L. 12.000.000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA

Partenze da GENOVA il Martedì e da NAPOLI il Mercoledì e da NEW-YORK il Sabato

Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA

("Sud America Express")

Partenze da GENOVA ogni Mercoledì e da BUENOS-AYRES ogni Sabato «RECORD» fra l'EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio 15-16 giorni

Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES

Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE

Partenze quattordicinali da GENOVA al Venerdì da NAPOLI al Sabato da SANTOS al Martedì, da RIO JANEIRO al Mercoledì, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA

esercitata solamente dalla Compagnia «LA VELOCE»

Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per schiarimenti e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società

ELETTRICITA'

FORNITURE ED IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA, PARAFULMINI, TELEFONI, SUONERIE ELETTRICHE ED APPARECCHI ELETTRICI IN GENERE.

OFFICINA PER LA SPECIALE FABBRICAZIONE DI APPARECCHI ORNAMENTALI, PARAFULMINI ED ACCESSORI.

Luce portatile modello da tavola e da parete tutto di ottone con riflettore e fanaglia di perline, portalampada, 2 m. cordone, spina, tutto montato L. 6.90.

Bracci di ottone lucido da parete da L. 0.75 in su.

Lampadari con cerchio di ottone lucido a tre fiamme, tutto completo con vetreria L. 8.90.

Vastissimo assortimento di bracci, lumi portatili, lampadari, fili, campanelli, lanterne, plafoniere a prezzi della più assoluta concorrenza.

Chiedere il grande catalogo illustrato all'antica Ditta CARLO DALLE MOLLE già F.lli G. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11 Roma.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		5.30	6.—	8.25	12.45 16.—	14.- 20.30	16.50 23.—
Pisa-Torino	6.20	8.46	9.05	14.5	17.5r	18.5	21.— 23.15
Foligno-Ancona	6.—		12.20	15.5	19.20b	21.45	
Firenze-Milano	8.—	9.—	11.—	15.5r	17.50	22.50	22.15 23.30
Castellammare A.	7.—		12.—	13.20d	19.15		
Frascati	9.10	15.40		19.45	20.35		
Velletri-Terracina	6.20	12.30	18.15	20.15e			

a) a Grosseto – b) a Terni – c) a Chieti – d) a Avezzano – e) a Velletri.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	7.40	9.10	12.30	14.20	16.30	20.15 22.40	23.—
Torino-Pisa	7.5	9.—e	9.45	9.50	11.40b	18.15	20.50 [illegible]
Ancona-Foligno		7.35	10.a	11.—c	14.35	20.40	22.30
Milano-Firenze	4.20	7.—	10.—	13.40	17.50	19.50	23.55
Castellammare A.	7.55d			8.55	16.—	20.30	22.50
Frascati	7.30	14.55	21.30				
Roccasecca-Velletri		8.5e	9.35	15.50		20.55	

a) da Civitavecchia – b) da Grosseto – c) da Fabriano – d) da Avezzano – e) da Velletri

Tramway Roma-Tivoli

Roma	5.50	9.30	12 –	15.15	18.40
Bagni	6.53	10.18	13 —	16. 6	19.31
V. Adriana	7.13	10.35	13.20	16.23	19.50
Tivoli	7.29	10.52	13.37	16.40	20. 5

Festivo

Tivoli	5.45	7.50	11.28	16.10	18. 5	19.34
V. Adriana	6. 4	8. 2	11.45	16.24	18.20	19.49
Bagni	6.20	8.15	12. 1	16.37	18.36	20. 2
Roma	7.27	9. 6	13. 6	17.31	19.45	20.57

Festivo

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma-Trastevere-Viterbo

Partenze da Roma 7.20 - 12.15 - 18.50

Arrivo a Roma 9.11 - 14.0 - 20.44.

Roma-Marino-Albano

Partenze da Roma 7 - 12.15 - 18.50.

Arrivi a Roma 7.35 - 14 - 20.10.

Roma-Anzio-Nettuno

Partenze da Roma 7 - 12.15 - 18.15.

Arrivi a Roma 9.5 - 14 - 20.10.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma – 5.5 – 11.— – 17.–

Arrivi a Roma – 8.40 – 16.40 – 18.40.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE DA ROMA PER

Frascati: 6.30 – 8 – 9 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – 20 feriale 20.30 fest.

Velletri: 6.25 – 7.35 – 9.25 – 10.55 – 12.25 – 13.55 – 15 25 – 16.55 – 18.3 (fino a Genzano) – 18.35 – 19.15 (feriale fino a Genzano) 20.25 festivo.

Marino: (Via Grottaferrata) 7.10 – 8.40 fest. – 10.10 – 11.40 – fest. – 13.10 – 14.40 fest. – 16.10 – 17.40 – 19.10.

Marino: (via Albano) 7.5 – 8.35 – 10.51 – 11.35 – 13.5 – fest. 14.35 – 16.5 – fest – 17.35 – 19.5.

Da Frascati per Velletri: 6.15 – 7.20 – 8.50 – 10.20 – 11.50 – 13.20 – 14.50 – 16.20 – 17.50 – 19.20 – 20.50 feriale (fino a Marino) 21.20 festivo (fino a Marino)

Arrivi da Frascati: 6.37 – 7.35 – 9.5 – 10.35 – 12.5 – 13.35 – 15.5 – 16.35 – 18.5 – 19.35 – 21.5.

Da Velletri: 7.31 – 7.41 – 8.12 feriale – 8.40 – 9.10 – 10.40 – 12.10 – 13.45 – 15.10 – 16.45 – 18.10 – 19.40 – 21.10

Da Marino: (via Grottaferrata) 8.25 – 9.57 – 11.25 12.55 fest. 17.25 – 20.25.

AVVISI ECONOMICI

I° CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto praticissimo aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi di fiducia importanti mansioni controllo e ordinamento contabilità amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata interino. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTINO tre vani liberi affittansi Governo Vecchio n. 111 - 1° piano - vuoti o mobiliati, ad uso ufficio, studio o laboratorio.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 caduna

RIGNANO FLAMINIO – tram Civita Castellana affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1331

SAN VITO ROMANO – 700 metri due ore da Roma – affittasi villino tra castagni ed abeti a piano di casa in villa – Rivolgersi piazza Costaguti 11 piano secondo. 1332

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato, fontana, orto, acqua potabile in casa; impianto acetilene, automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 47. Roma. 1337

II° CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

CALLI AI PIEDI. Con uno dei nuovi isolatori preparati dal noto pedicure Fattorini Enrico si eliminano *assolutamente* i calli e si evitano le deformazioni prodotte dalla gotta o causate da cattive calzature. Per l'applicazione, per la vendita e per altre cure, riceve tutti i giorni dalle 2 alle 5 pom. — Piazza S. Eustacchio 83, p. 1 Telefono 20-38. 1349

III° CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DISTINTA SIGNORA occuperebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. C. presso l'Amministrazione de nostro giornale.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE – lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 – Roma.

SIGNORA TRENTACINQUENNE seria, occuperebbesi presso distinta famiglia, qualche ora del giorno per accompagnare signorine o bambini. Scrivere Modesti Piazza Iteretta 20. p.p. 1346

LA Signa BIANCA COLOMBI è tornata e dare principio alle lezioni di canto; pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Aracoeli 60

Da affittarsi

CAMERA VUOTA presso distinta signora, con o senza pensione via Coppelle 28 int. 8. 1345

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali